



LICEO SCIENTIFICO "AMEDEO DI SAVOIA" PISTOIA



# PIANO OFFERTA FORMATIVA E REGOLAMENTI

**ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

Liceo Scientifico Statale  
"A. di Savoia Duca D'Aosta"  
Viale Adua ,167 - 51100 Pistoia



## Integrazioni P.O.F. per l'a.s. 2015 - 2016

Il Collegio Docenti, visti gli articoli 3, 4, 5 D.P.R. 275 - 99, considerate le necessità di esplicitare il progetto ordinamentale dell'Istituto e di potenziare l'offerta formativa, secondo gli indirizzi educativi e culturali forniti dal Collegio e dal Consiglio, ha apportato modifiche al P.O.F. per l'a.s. 2015-2016 (delibera n° 1 del 12 Giugno 2015). Non essendo prevista una ristampa del P.O.F. per l'a.s. 2015-2016, le modifiche apportate sono state riportate nel seguente documento di integrazione e suddivise in relazione all'ordine dei paragrafi del P.O.F. corrispondenti.

### **3.3.13 DISCIPLINE SPORTIVE (*Liceo Sportivo*)**

#### **Finalità**

Nell' arco del quinquennio lo studente acquisirà la padronanza motoria e le abilità specifiche delle discipline sportive praticate e sarà autonomo e consapevole nell'orientare la propria pratica motoria e sportiva. Particolare attenzione sarà rivolta allo studio della letteratura scientifica e tecnica delle scienze motorie e sportive che consente di apprendere i principi fondamentali di igiene dello sport, della fisiologia dell' esercizio fisico e sportivo, della prevenzione dei danni della pratica agonistica.

Alla fine del corso di studi lo studente avrà acquisito i fondamenti delle teorie di allenamento tecnico-pratico e di strategia competitiva nelle diverse attività praticate e sarà in grado inoltre, avendo appreso le norme organizzative e tecniche che regolamentano diverse pratiche sportive, di svolgere compiti di giuria, arbitraggio e organizzazione di manifestazioni e competizioni in diversi contesti ambientali.

#### **Primo biennio**

SPORT INDIVIDUALI: Pattinaggio – Ginnastica artistica

SPORT DI SQUADRA: Basket – Pallavolo

#### **Secondo biennio**

SPORT INDIVIDUALI: Scherma –Nuoto

SPORT DI SQUADRA: Hockey su prato - Calcio

#### **Quinto anno**

SPORT INDIVIDUALI: Tennis – Arti marziali

SPORT DI SQUADRA: Rugby – Pallamano

### 3.5.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI

I crediti scolastici, premesso che il Consiglio di Classe ex art. 8 O.M. 40/09 procederà alla attribuzione dei punteggi attribuiti sulla base della tabella A di cui al DM n.99 del 2009 , saranno determinati in base alla media matematica, tenuto conto che il voto di condotta concorre a tale determinazione.

Nell'ambito delle bande di oscillazione si potrà superare la stretta corrispondenza con la media matematica in applicazione dell'art. 11, DPR 323/98 in presenza di :

- 1) assiduità e frequenza;
- 2) interesse ed impegno (voto proposto maggiore di 5);

a cui si aggiunga la partecipazione alle attività complementari o integrative organizzate dalla scuola e previste nel POF su base volontaria con impegno pomeridiano e frequenza pari almeno a 2/3 delle lezioni.

**Le attività che concorrono all'attribuzione del credito scolastico sono le seguenti:**

- La partecipazione degli studenti al Centro Sportivo Studentesco.
- La partecipazione degli studenti al percorso "Alcolout".
- **L'attività svolta dagli studenti nell'orientamento scolastico per la scuola media su segnalazione dei docenti responsabili del progetto;**

#### **Area umanistica**

- **Linguaggio della musica;**
- **Cinema e letteratura;**
- **La città come museo;**

#### **Area scientifica**

- **Percorsi di qualità;**
- **Conferenze scientifiche.**

Si potrà altresì attribuire il punteggio più alto, superando la mera media matematica laddove il Consiglio a maggioranza voglia premiare studenti che si siano distinti per impegno e serietà.

I decreti ministeriali D.M. n. 42 del 22 maggio 2007, D.M n. 80 3 ottobre 2008, D.M n. 99 16 dicembre 2009 indicano la modalità di attribuzione del credito scolastico e di recupero dei debiti formativi nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore. La tabella utilizzata per l'attribuzione del credito scolastico è la seguente:

#### **4.2.4. Corsi di recupero interperiodali**

Una settimana di sospensione dell'attività ordinaria e recupero in itinere in base al numero delle ore settimanali di lezione.

- ✓ L'attività sarà potenziata dall'incremento di ore a disposizione per tutoraggio e sportello help (per un massimo ore definite sulla base delle risorse). Il tutoraggio in concomitanza con la sospensione sarà comunicato alle famiglie e caldamente consigliato su indicazione dei docenti.
- ✓ Questa soluzione consente di estendere l'intervento anche alle insufficienze lievi con prova di verifica a tutti gli alunni con voto inferiore a sei.
- ✓ Nel periodo di recupero la scuola sarà aperta tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì.

La scelta è motivata dalla opportunità di coinvolgere nel recupero e nelle prove anche le insufficienze lievi.

Si fa presente che questa ipotesi consente la garanzia almeno di livelli minimi di svolgimento dei progetti POF e appare l'unica economicamente compatibile.

## 4.4.2. Modalità e proposte

L'azione si suddivide in vari momenti sia curricolari sia extracurricolari. Sul piano metodologico sono utilizzate le forme tradizionali della lezione frontale o dialogata, del lavoro individuale e di gruppo, e forme più innovative come la didattica della ricerca sul campo, il lavoro seminariale. Gli strumenti utilizzati sono libri di testo, saggi, riviste, mezzi multimediali, internet, audiovisivi, visite guidate, laboratori, stage in paesi stranieri, corsi di conversazione in lingue straniera, interventi di esperti. I progetti previsti sono riportati per aree:

### Partecipazione a manifestazioni culturali

- ✓ Olimpiadi di Matematica. Destinatari tutti gli studenti, previa selezione.
- ✓ Olimpiadi di Informatica. Destinatari tutti gli studenti, previa selezione.
- ✓ Olimpiadi di Fisica. Destinatari gli studenti delle classi quarte e quinte, previa selezione.
- ✓ Giochi della Chimica. Destinatari tutti gli studenti, previa selezione.
- ✓ Olimpiadi della Filosofia. Destinatari studenti triennio previa selezione.
- ✓ Olimpiadi della Biologia. Destinatari tutti gli studenti, previa selezione.
- ✓ Olimpiadi di Italiano. Destinatari tutti gli studenti, previa selezione.
- ✓ Giochi di Anacleto (Fisica). Destinatari gli studenti delle seconde previa selezione.
- ✓ Gara a squadre di Matematica. Destinatari tutti gli studenti, previa selezione.
- ✓ Concorsi a carattere scientifico, letterario, artistico.
- ✓ Settimana scientifica: destinatari tutti gli studenti.
- ✓ Settimana nazionale dell'astronomia, per tutti gli studenti delle classi quinte.
- ✓ Pianeta Galileo.
- ✓ Dialoghi sull'uomo.
- ✓

### Progetti sulle "educazioni"

- ✓ Educazione scientifica: ciclo di conferenze ed iniziative interdipartimentali (Fisica-Matematica-Scienze-Educazione Fisica).
- ✓ Pari Opportunità.
- ✓ Educazione alla salute, per tutti gli studenti con adesione alla rete del provveditorato, in collaborazione con l'ASL, sulle tematiche di: regole di primo soccorso, educazione alimentare e prevenzione delle dipendenze, educazione alla sessualità o affettività, donazione e solidarietà.
- ✓ Percorso benessere: Alcolout.
- ✓ Educazione Ambientale.
- ✓ La scuola anatomica Pistoiese.
- ✓ Astronomia: lezioni serali, lezioni con planetario, osservatorio S.Marcello.
- ✓ Le sfide del presente (progetto promosso dalla società filosofica italiana).
- ✓ Ciclo di lezioni pomeridiane di Filosofia.

- ✓ Scuola e volontariato.
- ✓ Educazione alla legalità (possibile adesione a attività organizzate da associazioni quali "Libera").

## **Progetti sui linguaggi**

- ✓ Cinema e letteratura – specchio della società. Destinatari: tutti gli studenti ad iscrizione. Sono coinvolte più discipline.
- ✓ Progetti curriculari di lingua inglese:
  - ~ conversazioni con insegnanti di madrelingua inglese con le classi II e III nel primo quadrimestre;
  - ~ workshops con insegnanti di madrelingua inglese per le classi IV e V.
- ✓ Eventuali stage interdisciplinari di studio all'estero, in collaborazione con le istituzioni scientifiche locali. E' finalizzato all'approfondimento disciplinare oltre che allo sviluppo della didattica della ricerca sul campo nell'ambito della Fisica, in concomitanza con l'utilizzo della lingua inglese come veicolo di comunicazione.
- ✓ Stages presso enti o aziende del territorio.
- ✓ Alternanza scuola-lavoro.
- ✓ Scambio con una High School Scozzese, in collaborazione con la Provincia di Pistoia. Selezione alunni classi seconde.
- ✓ Progetto "Intercultura".
- ✓ Ludoteca scientifica.
- ✓ Promozione di interesse in ambito matematico
- ✓ Laboratorio di grafica, arte e territorio.
- ✓ "La città come museo" si svolge in collaborazione con il Museo Civico di Pistoia e prevede la partecipazione al laboratorio di arti figurative (disegno, grafica, pittura composizione) nonché uscite guidate ai siti di rilievo del patrimonio artistico e culturale del territorio.
- ✓ "Il linguaggio della musica" si svolge in collaborazione con l'Associazione Promusica di Pistoia e prevede incontri con musicisti ed esperti dell'orchestra sinfonica, analisi e ascolto di pezzi musicali, partecipazione alle prove e ai concerti della stagione sinfonica e concertistica.
- ✓ A scuola di teatro.
- ✓ Pistoia la conosco?
- ✓ Centro Sportivo Studentesco
- ✓ Laboratorio di scrittura e critica cinematografica
- ✓ Indagine sul fenomeno del bullismo e del cyber bullismo nella scuola secondaria superiore: incidenza e correlati individuali

## **Didattica laboratoriale della Fisica e dell'Informatica**

Il progetto è finalizzato a fornire agli studenti dei tre diversi indirizzi il necessario complemento metodologico e didattico dell'attività di laboratorio negli insegnamenti

curricolari della Fisica e dell'Informatica garantendo la compresenza dell'insegnante teorico e dell'I.T.P. secondo le esigenze e le specificità dei diversi corsi.

## **Progetti finalizzati agli studenti del Liceo Sportivo**

Corso Opzionale: **Modulo di storia dell'arte**

## 7.6. Criteri di formulazione dell'orario

L'articolazione delle lezioni per le classi prima e seconda indirizzo sportivo si struttura su 5 giorni con sospensione delle attività il sabato.

### 3.5.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI

I crediti scolastici, premesso che il Consiglio di Classe ex art. 8 O.M. 40/09 procederà alla attribuzione dei punteggi attribuiti sulla base della tabella A di cui al DM n.99 del 2009 , saranno determinati in base alla media matematica, tenuto conto che il voto di condotta concorre a tale determinazione.

Nell'ambito delle bande di oscillazione si potrà superare la stretta corrispondenza con la media matematica in applicazione dell'art. 11, DPR 323/98 in presenza di :

- 1) assiduità e frequenza;
- 2) interesse ed impegno (voto proposto maggiore di 5);

a cui si aggiunga la partecipazione alle attività complementari o integrative organizzate dalla scuola e previste nel POF su base volontaria con impegno pomeridiano e frequenza pari almeno a 2/3 delle lezioni.

**Le attività che concorrono all'attribuzione del credito scolastico sono le seguenti:**

- La partecipazione degli studenti al Centro Sportivo Studentesco;
- La partecipazione degli studenti al percorso "Alcolout";
- **L'attività svolta dagli studenti nell'orientamento scolastico per la scuola media su segnalazione dei docenti responsabili del progetto;**

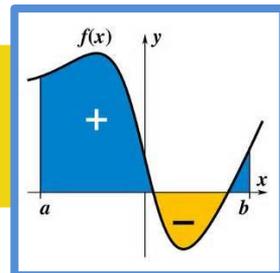
#### **Area umanistica**

- **Linguaggio della musica;**
- **Cinema e letteratura;**
- **La città come museo;**

#### **Area scientifica**

- **Percorsi di qualità;**
- **Conferenze scientifiche.**

Si potrà altresì attribuire il punteggio più alto, superando la mera media matematica laddove il Consiglio a maggioranza voglia premiare studenti che si siano distinti per impegno e serietà.



# PIANO OFFERTA FORMATIVA E REGOLAMENTI

*ANNO SCOLASTICO 2014/2015*

Liceo Scientifico Statale  
"A. di Savoia Duca D'Aosta"  
Viale Adua ,167 - 51100 Pistoia



# *Premessa*

## **Cos'è il piano dell'offerta formativa (POF)**

Il POF è il documento che rappresenta l'identità della scuola nell'ambito didattico-educativo e in quello organizzativo-gestionale.

La sua revisione annuale è frutto del lavoro collegiale delle diverse componenti istituzionali – docenti, genitori, studenti, personale ATA – ed è coordinato dal Dirigente Scolastico e dal docente nominato per tale Funzione Strumentale. E' approvato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto che provvede a verificarne il piano di fattibilità all'inizio di ogni anno scolastico.

Attraverso tale documento la scuola assume un preciso impegno nei confronti dell'utenza indicando

- la propria proposta educativa generale;
- il quadro orario del Liceo Scientifico nei suoi tre indirizzi: Ordinario, Opzione Scienze Applicate e Sportivo;
- la programmazione didattica con gli obiettivi formativi trasversali, la programmazione delle varie discipline con gli obiettivi e le metodologie atte a misurare e certificare il lavoro scolastico;
- i servizi rivolti agli alunni finalizzati a valorizzarne l'apprendimento e migliorarne i risultati;
- la proposta didattica aggiuntiva per un arricchimento della formazione culturale.

E' uno strumento che vuole rispondere alle esigenze di trasparenza, non solo come adempimento burocratico, ma come filosofia fondante di uno Stato di diritto che consenta ad ogni membro della comunità scolastica di conoscere quali sono i doveri da adempiere e quali i diritti da esercitare. In esso sono resi noti

- l'organizzazione della scuola e le competenze delle diverse componenti;
- il regolamento d'istituto, le strutture e il piano di sicurezza;
- l'organizzazione dei rapporti scuola-famiglia;
- l'organizzazione dei servizi amministrativi.

# 1 - Organizzazione didattica

L'organizzazione didattica è affidata ai seguenti organi:

## **Dirigente scolastico**

Coordina il progetto didattico educativo e ne garantisce le modalità operative; presiede il Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe, le varie Commissioni. Organizza le risorse umane e finanziarie, è il responsabile della sicurezza e della qualità del servizio svolto dall'Istituto.

## **Collaboratori**

Affiancano il Dirigente nella gestione della scuola; attualmente sono due, di cui uno con la funzione di vicario.

## **Referenti di Indirizzo**

Affiancano il Dirigente Scolastico ed i coordinatori dei Consigli di classe per problematiche afferenti la didattica. Svolgono funzioni di collegamento fra le famiglie ed il Dirigente Scolastico, ricevono i genitori per i corsi loro affidati. Sono quattro, due con competenze per il Liceo Scientifico Ordinario, uno per il Liceo Scientifico Scienze Applicate, uno per il Liceo Scientifico Sportivo.

## **Funzioni Strumentali**

Attualmente sono operanti cinque Funzioni Strumentali per le aree previste dall'allegato 3 del CCNI/99 e art.30 del CNL2003 riguardanti la gestione del piano offerta formativa, il sostegno al lavoro docenti (nuove tecnologie), gli interventi e servizi per gli studenti e orientamento in uscita, la realizzazione di progetti con enti ed istituzioni esterne, orientamento in entrata. Compito dei docenti designati è quello di contribuire alla realizzazione delle varie azioni del Piano dell'offerta formativa.

## **Collegio dei Docenti**

E' composto dal personale con funzione docente. Il collegio ha i seguenti compiti: definisce e convalida il piano dell'offerta formativa; definisce e convalida il piano annuale delle attività; adotta e programma nell'ambito dell'autonomia iniziative sperimentali; promuove la ricerca educativa e l'aggiornamento dei docenti; provvede all'adozione dei libri di testo e alla scelta dei sussidi didattici; designa i docenti per svolgere le Funzioni Strumentali (art. 28 CCNL/99, art. 37 CCNL/99, CCNL2003, **art. 33 CCNL2006**), i responsabili dei laboratori e della biblioteca, i referenti dell'educazione ambientale e alla salute. Elegge i membri del Comitato di valutazione del servizio scolastico del personale docente. Al fine di razionalizzare e snellire le procedure relative all'organizzazione delle attività di competenza del Collegio dei Docenti sono state costituite **Commissioni** con funzioni specifiche quali: commissione autonomia,

formazione delle classi, orario, acquisti, organizzazione dei viaggi di istruzione. Sono previste inoltre commissioni su problematiche inerenti la didattica e le sperimentazioni (T.U. 297/1994 art 7, DPR 275/99, CNL2003).

### **Commissione autonomia**

La Commissione Autonomia, costituita dal Dirigente Scolastico, dalla Funzione Strumentale specifica, dai Coordinatori dei dipartimenti, raccolte le istanze del Collegio e delle altre componenti istituzionali, promuove coordina e valuta la coerenza organizzativa di tutte le attività intraprese dalla comunità scolastica; svolge funzione propositiva per una sempre maggiore attuazione dell'autonomia scolastica; promuove e valuta il monitoraggio dei progetti in itinere e alla loro conclusione; analizza la qualità dei servizi erogati; discute le modifiche proposte nella revisione annuale del POF.

### **Dipartimenti**

I docenti della stessa disciplina o di area si riuniscono in Dipartimenti, eleggono nella prima riunione annuale il Coordinatore, concordano e confrontano linee programmatiche, organizzano interventi di recupero per migliorare l'offerta formativa curricolare, promuovono progetti di arricchimento culturale, elaborano proposte da sottoporre alla Commissione Autonomia.

### **Consiglio d'Istituto**

E' composto dal Presidente, dal Dirigente Scolastico, da otto rappresentanti dei docenti, due rappresentanti del personale ATA, quattro rappresentanti degli studenti e quattro dei genitori; il Consiglio d'Istituto, fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Classe, ha potere deliberante sulle seguenti materie:

- adozione del Piano di offerta didattica, dei servizi e del regolamento interno;
- acquisto, rinnovo e manutenzione delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sussidi didattici, audiovisivi e della biblioteca;
- acquisto dei materiali di consumo per le esercitazioni;
- criteri della programmazione ed attuazione delle attività parascolastiche, interventi di recupero, gite e visite di istruzione;
- adeguamento del calendario scolastico a specifiche esigenze ambientali;
- criteri per la formazione delle classi, orario delle lezioni, forme di assistenza a favore degli alunni. (Art. 10 T.U. 297/94).

### **Consiglio di Classe**

E' presieduto dal Dirigente scolastico, o su delega dal Coordinatore di classe, è composto dai docenti di tutte le discipline, dagli insegnanti di laboratorio e da eventuali docenti di sostegno, da due rappresentanti degli alunni e da due

rappresentanti dei genitori. Adegua le linee programmatiche indicate dal Collegio alle esigenze specifiche del contesto classe; esamina periodicamente l'andamento didattico educativo e l'efficacia degli interventi formativi; assume iniziative per il recupero e il sostegno didattico; programma visite d'istruzione, attività culturali e sportive; analizza e discute le proposte per l'adozione dei libri di testo e l'uso di sussidi didattici; favorisce la partecipazione dei genitori e degli studenti alla vita scolastica attraverso un proficuo scambio d'informazioni, esperienze, opinioni.

### **Coordinatore del Consiglio di Classe**

E' designato dal Dirigente Scolastico. Tiene i rapporti con le famiglie e gli studenti sui problemi generali della classe; riceve i genitori degli alunni segnalati, per manifeste difficoltà nell'apprendimento e/o comportamento non adeguato, in occasione delle valutazioni. Collabora con le Funzioni Strumentali e con la Presidenza per coordinare le attività e i relativi adempimenti connessi con il recupero, l'orientamento e la preparazione per gli esami di stato. Nelle classi quinte provvede alla stesura del documento finale relativo alla classe e mantiene i rapporti con gli eventuali candidati esterni.

# AREA EDUCATIVA

## **2 - Proposta educativa generale**

### **2.1. Contesto socio-educativo**

La nostra scuola accoglie un'utenza piuttosto omogenea come livello di partenza (molti degli alunni conseguono la licenza di Scuola Media di Primo Grado con un profitto mediamente buono) e abbastanza eterogenea per provenienza territoriale, poiché si estende dalla città ai comuni limitrofi della piana pistoiese e dell'area montana. La quasi totalità degli alunni diplomati si iscrive a facoltà universitarie sia di area scientifica sia di area umanistica, proseguendo la formazione scolastica superiore.

L'organico del personale docente e non docente ha, nella nostra scuola, caratteristiche di stabilità e continuità di servizio in quanto costituito, per la stragrande maggioranza, da operatori in ruolo ordinario.

### **2.2. Caratteristiche della formazione**

Sul piano educativo gli orientamenti del nostro liceo trovano fondamento sui valori di legalità, rispetto della pluralità delle idee, cooperazione e solidarietà, favorendo negli alunni e nelle alunne il raggiungimento di autonomia di pensiero e senso di responsabilità.

In accordo con i requisiti del percorso liceale, la solidità della preparazione è perseguita attraverso l'approfondita didattica curricolare di un numero di discipline piuttosto contenuto ma di alto valore formativo, tale da consentire l'acquisizione degli strumenti e del bagaglio culturale idoneo sia alla prosecuzione degli studi di ordine superiore sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. La didattica curricolare è affiancata e integrata da progetti ed attività, finalizzate ad ampliare le competenze individuali e gli orizzonti culturali, per collocarsi con maggiore consapevolezza nella realtà di oggi.

Il curriculum di studi liceali mira sia a dare le basi della cultura scientifica sia a rispondere ai bisogni culturali di una società in rapida evoluzione che sempre più chiede alla scuola una preparazione flessibile, completa e attenta ai nuovi ambiti del sapere.

## 2.3. Obiettivi formativi trasversali

L'azione educativa dei docenti nell'arco del quinquennio si prefigge di:

- favorire nello studente la presa di coscienza della propria identità umana e intellettuale;
- sviluppare la capacità di rapportarsi all'ambiente scolastico rispettandone l'integrità e riconoscendone il valore;
- abituare ad un comportamento "scolarizzato" che consenta a ciascuno libertà di espressione e confronto attivo con gli altri, per sviluppare in modo costruttivo e responsabile i rapporti interpersonali;
- far acquisire la dimensione storica del presente sviluppando rispetto e valorizzazione della tradizione culturale di appartenenza ma anche rispetto e confronto con altre identità culturali;
- sviluppare la capacità di analizzare razionalmente situazioni diverse e di ragionare in maniera corretta.

## 2.4. Liceo Scientifico

### 2.4.1. Liceo Ordinario

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale

#### *Quadro orario*

<b>Discipline</b>	<b>1°anno</b>	<b>2°anno</b>	<b>3°anno</b>	<b>4°anno</b>	<b>5°anno</b>
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia - Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* con Informatica al Primo Biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

**N.B.** Nel quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## 2.4.2. Opzione Scienze Applicate

Il percorso del liceo scientifico con opzione scienze applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, attraverso l'introduzione dell'informatica e l'incremento orario delle scienze.

La dimensione laboratoriale costituisce l'aspetto fondante di questa formazione scientifica, una guida per tutto il percorso formativo nel quale gli studenti sono direttamente e attivamente impegnati. Tale approccio didattico permette di sviluppare creatività e progettualità, competenze di logica (attraverso il saper riconoscere e stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni dai risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale), capacità di comunicazione, chiara ed efficace, utilizzando i linguaggi disciplinari specifici.

### *Quadro orario*

<b>Discipline</b>	<b>1°anno</b>	<b>2°anno</b>	<b>3°anno</b>	<b>4°anno</b>	<b>5°anno</b>
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia - Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

**N.B.** Nel quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

### 2.4.3. Liceo Scientifico Sportivo

Il Liceo Sportivo, che nasce come costola del Liceo Scientifico, di cui condivide l'impianto generale e l'orario, da questo si differenzia per il piano di studi che comprende insegnamenti e attività specifiche, volte all'apprendimento delle scienze motorie e di più discipline sportive, "all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, nonché dell'economia e del diritto". Il piano di studi si caratterizza per il potenziamento dell'insegnamento di Scienze motorie e sportive e per l'introduzione dell'insegnamento di Discipline sportive, nell'ambito del quale lo studente approfondisce la teoria e la pratica di numerosi sport. Il curriculum si rivolge a tutti gli studenti, che, con diverse abilità e motivazioni, sono interessati al mondo dello sport, a giovani atleti, ma anche a ragazzi interessati alle molteplici professionalità aperte dal mondo sportivo, disabili compresi. Alla fine del percorso agli studenti verrà rilasciato, al superamento dell'esame di Stato, il Diploma di Liceo Scientifico con l'indicazione "sezione ad indirizzo sportivo". Non sono previste prove selettive di accesso ed è prevista la possibilità di orario didattico nelle ore pomeridiane.

#### Quadro orario

Discipline	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia - Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione o attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

**N.B.** Nel quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

# 3 - Programmazione curricolare

## 3.1. Finalità

Tutti i curricoli del Liceo Scientifico “A. di Savoia Duca d’Aosta” si propongono di rispettare le qualità e peculiarità dell’impianto dell’istruzione liceale, affrontando lo studio sia delle discipline scientifiche, sia della lingua straniera, sia delle materie proprie della formazione umanistica. A ciascuna area è riconosciuta non solo la funzione di trasmettere conoscenze e strumenti specifici ma anche una profonda azione culturale-formativa generale. Le attività extracurricolari presenti nell’istituto sono parte integrante di questo orientamento degli studi che sempre più tende ad assumere carattere di attualità e di congruità con le richieste della società contemporanea.

## 3.2. Obiettivi curricolari trasversali

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali previsti dal Regolamento del 15-03-2010, dovranno:

- acquisire una formazione culturale equilibrata attraverso l’integrazione dell’area umanistica e quella scientifica; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- utilizzare i presupposti culturali della nostra civiltà nazionale ed europea mediante lo studio della tradizione classica e della lingua latina;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- raggiungere competenze sui metodi fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) ed una padronanza dei linguaggi specifici propri delle scienze sperimentali anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- acquisire delle competenze informatiche nel primo biennio all'interno della Matematica e sviluppare applicazioni specifiche in tutte le discipline.

Inoltre l'acquisizione delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione investe globalmente il percorso scolastico e si articola almeno su tre livelli:

- nell'ambito della Storia e della Filosofia, lo studente è chiamato ad apprendere alcuni nuclei fondamentali relativi all'intreccio tra il diritto e le due discipline;
- nell'ambito scolastico sono privilegiate azioni per esercitare i diritti e i doveri di cittadinanza ai sensi del D.P.R n.122 del 22 giugno 2009;
- nell'ambito dell'autonomia la scuola propone annualmente varie attività educative extra-curricolari.

### **3.3. Finalità, obiettivi disciplinari, metodi, strumenti e modalità di verifica del Liceo Scientifico Ordinario, del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate e del Liceo Scientifico Sportivo**

#### **3.3.1. LETTERE**

##### *Primo biennio*

##### **Finalità**

- Potenziamento delle competenze comunicative.
- Arricchimento del lessico.
- Consolidamento della padronanza orto-morfo-sintattica.
- Sviluppo dell'abilità di scrittura.
- Acquisizione di un'autonoma capacità di lettura.
- Sviluppo delle motivazioni e dell'interesse personale alla lettura.

##### **Conoscenze**

###### Conoscere

- le fondamentali strutture comunicativo-linguistiche;
- gli elementi morfo-sintattici della lingua;
- I caratteri specifici del testo narrativo, poetico e teatrale.

##### **Abilità**

###### Sviluppare

- la capacità di lettura e comprensione di testi letterari e non;
- la capacità espositiva, usando lo strumento linguistico in modo differenziato a seconda del contesto e dello scopo comunicativo.

##### **Competenze**

###### Saper

- usare correttamente la lingua.
- leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
- rielaborare in modo personale i contenuti acquisiti ed esprimerli autonomamente.
- usare lo strumento linguistico in modo differenziato secondo lo scopo comunicativo.
- organizzare il discorso, negli elaborati scritti, in modo coerente con una traccia, tenendo conto delle sue finalità, del tempo disponibile e della

necessità di usare un registro linguistico adeguato alla destinazione e al tipo di testo.

### **Metodi**

Lezione frontale e partecipata lettura e analisi di brani scelti – lavori di gruppo – esercitazioni.

### **Strumenti**

Libri di testo – fotocopie – dizionari – giornali e riviste – libri di narrativa italiana e straniera – film.

### **Strumenti di verifica**

Prove scritte ed orali:temi – riassunti – questionari – esercizi di analisi del testo – esercizi di analisi morfo-sintattica – interrogazioni.

## ***Secondo biennio***

### **Finalità**

- Usare in modo corretto le strutture della lingua.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti, sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

### **Conoscenze**

Conoscere

- i principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo, poetico, pragmatico-sociale, scientifico-tecnico, elementi di storia della lingua dalle origini alla modernità;
- le strutture stilistiche della tradizione letteraria italiana;
- varietà lessicali utili alla comprensione e alla gestione di comunicazioni in contesti formali e informali;
- autori e testi essenziali della tradizione letteraria italiana.

### **Abilità**

Saper

- leggere, analizzare, comprendere testi scritti di diverso tipo;
- saper costruire testi espositivo-argomentativi di varia tipologia, di contenuto letterario, storico culturale e di attualità;
- sviluppare strategie di lettura selettiva (indici, bibliografie, mappe);
- saper produrre le seguenti tipologie testuali: parafrasi, riassunto, questionario, analisi di un testo, relazione e tema espositivo, tema e saggio argomentativi.

## **Competenze**

### Saper

- riconoscere e comprendere le strutture morfosintattiche;
- argomentare il proprio punto di vista, oralmente e per scritto, anche rispetto ad un fenomeno storico o culturale, dopo essersi opportunamente documentati, considerando e comprendendo le diverse posizioni e utilizzando opportunamente la struttura del testo argomentativi;
- preparare ed esporre un intervento in modo chiaro, logico e coerente rispetto a contenuti personali, contenuti di studio, relazioni, presentazioni anche con l'ausilio di strumenti tecnologici;
- produrre le seguenti tipologie testuali: parafrasi, riassunto, questionario, analisi di un testo, relazione e tema espositivo, tema e saggio argomentativo, con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e agli ambiti richiesti dall'esame di stato;
- costruire testi espositivo-argomentativi di varia tipologia, di contenuto letterario, storico-culturale, di attualità e di altro argomento delle discipline di studio.

## ***Quinto anno***

### **Finalità**

- Usare in modo corretto le strutture della lingua.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti, sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

### **Conoscenze**

#### Conoscere

- i principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo, poetico, pragmatico-sociale, scientifico-tecnico, elementi di storia della lingua dalle origini alla modernità;
- le strutture stilistiche della tradizione letteraria italiana con particolare riferimento alla letteratura moderna e contemporanea;
- varietà lessicali utili alla comprensione e alla gestione di comunicazioni in contesti formali e informali;
- autori e testi essenziali della tradizione letteraria italiana con particolare riferimento alla parte moderna e contemporanea;

### **Abilità**

#### Saper

- leggere, analizzare, comprendere testi scritti di diverso tipo;

- saper costruire testi espositivo-argomentativi di varia tipologia, di contenuto letterario, storico culturale, socio-economico e di attualità (cfr. tipologia dei saggi brevi richiesti dall'esame di stato)
- sviluppare strategie di lettura selettiva (indici, bibliografie, mappe);
- saper produrre le seguenti tipologie testuali: parafrasi, riassunto, questionario, analisi di un testo, relazione e tema espositivo, tema e saggio argomentativi.

## **Competenze**

### **Saper**

- riconoscere e comprendere le strutture morfosintattiche;
- argomentare il proprio punto di vista, oralmente e per scritto, anche rispetto ad un fenomeno storico o culturale, dopo essersi opportunamente documentati, considerando e comprendendo le diverse posizioni e utilizzando opportunamente la struttura del testo argomentativi;
- preparare ed esporre un intervento in modo chiaro, logico e coerente rispetto a contenuti personali, contenuti di studio, relazioni, presentazioni anche con l'ausilio di strumenti tecnologici;
- produrre le seguenti tipologie testuali: parafrasi, riassunto, questionario, analisi di un testo, relazione e tema espositivo, tema e saggio argomentativo, con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e agli ambiti richiesti dall'esame di stato;
- costruire testi espositivo-argomentativi di varia tipologia, di contenuto letterario, storico-culturale, di attualità e di altro argomento delle discipline di studio.

## **Metodi<sup>1</sup>**

Lezione frontale e partecipata; lettura e analisi di brani scelti.

## **Strumenti**

Libri di testo, fotocopie, dizionari, libri di narrativa italiana e straniera.

## **Strumenti di verifica**

Prove scritte ed orali; temi, riassunti, questionari, esercizi di analisi del testo; esercizi di analisi morfo-sintattica; interrogazioni.

---

<sup>1</sup> Le indicazioni relative a Metodi, Strumenti e Strumenti di verifica si intendono riferite sia al secondo biennio sia al quinto anno.

## 3.3.2 LATINO (*Ordinario*)

### *Primo biennio*

#### **Finalità**

Promuovere

- la consapevolezza della matrice latina della nostra cultura e di buona parte della cultura europea;
- la comprensione del funzionamento della lingua latina e il controllo dei meccanismi della comunicazione in italiano.

#### **Conoscenze**

Conoscere

- le regole di fonetica e morfologia;
- gli elementi essenziali della sintassi del periodo latino.

#### **Abilità**

Sviluppare la capacità di

- analisi degli elementi, delle relazioni e dei principi organizzativi di un sistema linguistico.

#### **Competenze**

Saper

- tradurre le principali strutture linguistiche latine;
- confrontare il sistema linguistico italiano con quello latino.

#### **Metodi**

Lezione frontale – esercizi finalizzati ad un corretto uso del dizionario – esercizi di analisi, comprensione e traduzione di testi latini, individuale e guidata, in tutte le sue componenti: lessicale, fonologica e morfo-sintattica.

#### **Strumenti**

Libri di testo – dizionari – fotocopie.

#### **Strumenti di verifica**

Prove scritte e orali: traduzioni – test – interrogazioni.

### *Secondo biennio*

#### **Finalità**

Promuovere

- la possibilità di comprensione della storia presente attraverso le opere degli autori classici più significativi;

- raggiungere una migliore padronanza della lingua italiana attraverso testi classici analizzati nelle loro strutture morfologiche e sintattiche.

### **Conoscenze**

#### Conoscere

- la specificità dei tratti più significativi del mondo classico;
- leggere, comprendere e tradurre testi d'autore prevalentemente in prosa e di argomento storico, mitologico, narrativo;
- riconoscere le strutture morfosintattiche.

### **Abilità**

#### Sviluppare la capacità di

- acquisire padronanza della lingua latina e orientarsi nella lettura diretta o in traduzione dei testi più rappresentativi della latinità;
- interpretare e commentare testi in prosa e in poesia.

### **Competenze**

#### Saper

- usare gli elementi linguistici chiave per la comprensione dei testi e per l'acquisizione di competenze traduttive;
- comprendere, analizzare, contestualizzare e interpretare un testo latino;
- collegare i brani e gli argomenti studiati al loro contesto storico e letterario.

## ***Quinto anno***

### **Finalità**

#### Promuovere

- la possibilità di comprensione della storia presente attraverso le opere degli autori classici più significativi;
- il raggiungimento di una migliore padronanza della lingua italiana attraverso testi classici analizzati nelle loro strutture morfologiche e sintattiche.

### **Conoscenze**

#### Conoscere

- la specificità dei tratti più significativi del mondo classico;
- leggere, comprendere e tradurre testi d'autore sia in poesia che in prosa,
- riconoscere le strutture morfosintattiche.

### **Abilità**

#### Sviluppare la capacità di

- acquisire padronanza della lingua latina e orientarsi nella lettura diretta o in traduzione dei testi più rappresentativi della latinità, specificamente della letteratura del tardo Impero;
- interpretare e commentare testi in prosa e in poesia.

## **Competenze**

### Saper

- usare gli elementi linguistici chiave per la comprensione dei testi e per l'acquisizione di competenze traduttive;
- comprendere, analizzare, contestualizzare e interpretare un testo latino;
- collegare i brani e gli argomenti studiati al loro contesto storico e letterario.

## **Metodi<sup>2</sup>**

Lezione frontale; analisi del testo letterario con traduzione individuale o guidata, con particolare attenzione alla contestualizzazione.

## **Strumenti**

Libri di testo, dizionari, fotocopie.

## **Strumenti di verifica**

Prove scritte e orali; traduzioni; test; interrogazioni.

---

<sup>2</sup> Le indicazioni relative a Metodi, Strumenti e Strumenti di verifica si intendono riferite sia al secondo biennio sia al quinto anno.

### 3.3.3 LINGUA STRANIERA (Inglese)

#### *Primo biennio*

##### **Finalità:**

La finalità dello studio della lingua inglese nell'arco del quinquennio è tesa a:

- raggiungimento del livello B2/FCE in riferimento al Common Framework of Reference;
- conoscenza di periodi letterari ed autori rappresentativi del mondo anglofono prevalentemente attraverso l'analisi testuale.

##### **Conoscenze**

Conoscere:

- le strutture morfologiche di base;
- le funzioni comunicative di base;
- lessico di base.

##### **Abilità**

- Capacità di comprensione e produzione linguistica;
- capacità di analisi, degli elementi, delle relazioni e dei principi organizzativi di un sistema linguistico;
- capacità di comparazione tra sistemi linguistico-culturali diversi.

##### **Competenze**

Saper:

- utilizzare gli elementi morfologici;
- individuare gli elementi significativi di una frase;
- riconoscere la pluralità dei registri linguistici;
- comprendere brevi messaggi orali di carattere generale finalizzati a scopi diversi;
- esprimersi in modo adeguato al contesto ed alla situazione;
- comprendere semplici testi scritti;
- produrre testi scritti su argomenti di carattere personale e generale

#### *Secondo biennio*

##### **Conoscenze**

Conoscere:

- le strutture morfosintattiche finalizzate all'acquisizione del livello B2;
- le principali tematiche e caratteristiche degli autori più significativi della letteratura inglese.

##### **Abilità**

- Potenziare le strutture linguistiche, morfosintattiche e comunicative finalizzate ad una crescente autonomia linguistica.

- Esporre correttamente e adeguatamente al contesto (generale, letterario).
- Comprendere testi scritti di argomento vario.
- Decodificare testi letterari.
- Contestualizzare un testo letterario.
- Produrre testi scritti su argomenti di carattere generale e letterario.

### **Competenze**

- Interagire efficacemente in lingua inglese in contesti autentici sia in forma scritta che orale.
- Argomentare in modo efficace e coerente.
- Utilizzare registri linguistici appropriati al contesto (generale, letterario).

## ***Quinto anno***

### **Conoscenze**

Conoscere:

- le principali tematiche e caratteristiche degli autori più significativi della letteratura inglese dal romanticismo in poi.

### **Abilità**

- Potenziare le strutture linguistiche, morfosintattiche e comunicative finalizzate ad una crescente autonomia linguistica.
- Esporre correttamente e adeguatamente al contesto (generale, letterario).
- Comprendere testi scritti di argomento vario.
- Decodificare testi letterari.
- Contestualizzare un testo letterario.
- Produrre testi scritti su argomenti di carattere generale e letterario.

### **Competenze**

- Interagire efficacemente in lingua inglese in contesti autentici sia in forma scritta che orale in particolare su argomenti letterari.
- Argomentare in modo efficace e coerente.
- Utilizzare registri linguistici appropriati al contesto (generale, letterario).

### **Metodi**

Gli obiettivi vengono perseguiti attraverso percorsi didattici diversificati (pair-work, lavori di gruppo, lezione frontale, etc) da definirsi in base alla realtà della classe.

### **Strumenti**

Testi in adozione, lettore CD, lettore DVD, lavagna luminosa, internet.

### **Strumenti di verifica**

Prove scritte e orali.

### 3.3.4 STORIA E GEOGRAFIA (*Primo biennio*)

#### **Finalità**

##### Promuovere

- l'ampliamento del proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di culture e civiltà diverse;
- la capacità di cogliere la continuità storica tra passato e presente;
- correlare la dimensione geofisica con quella umana e ambientale e con la dimensione spaziale della storia;
- un'adeguata conoscenza dei fondamenti del nostro ordinamento costituzionale in aderenza al tema Cittadinanza e Costituzione.

#### **Conoscenze**

##### Conoscere

- gli avvenimenti principali della storia antica e alto medievale;
- i caratteri delle fondamentali istituzioni economiche, sociali, politiche e culturali dalla preistoria al mondo antico e medievale;
- i fenomeni geografici dal punto di vista antropico;
- i linguaggi specifici delle discipline.

#### **Abilità**

##### Sviluppare la capacità di

- cogliere relazioni fra fatti;
- esporre oralmente con chiarezza;
- analizzare i linguaggi simbolici e convenzionali;
- analizzare le relazioni interne a fenomeni antropici.

#### **Competenze**

##### Saper

- esporre le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico;
- evidenziare in un fenomeno storico le interrelazioni tra aspetti economici, sociali, politici e culturali;
- spiegare le relazioni fra i vari avvenimenti storici;
- riconoscere la dinamicità dei diversi sistemi territoriali e dei diversi ritmi di trasformazione in rapporto al livello tecnologico, socioeconomico e culturale.

#### **Metodi**

Lezione frontale – esercitazioni guidate.

#### **Strumenti**

Libri di testo – atlanti – materiale audiovisivo – giornali.

#### **Strumenti di verifica**

prove orali e scritte: interrogazioni – questionari – test di diverse tipologie.

### 3.3.5 STORIA (*Triennio*)

#### **Finalità**

Al termine del percorso liceale lo studente sarà in grado di:

- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e della storia d'Italia, dal secolo XI ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo.
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per giungere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di interpretazioni, alla comprensione delle radici del presente.
- Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale.

#### ***Secondo biennio***

#### **Conoscenze**

La rinascita del secolo XI; i poteri universali (Papato e Impero); comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa basso medievale; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la crisi dell'unità religiosa dell'Europa; la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo; lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica e la Restaurazione; il problema delle nazionalità nell'Ottocento; il Risorgimento italiano e l'Italia unita; la questione sociale e il movimento operaio.

#### **Abilità**

Saper

- valutare diversi tipi di fonti;
- leggere e analizzare documenti storici;
- confrontare diverse tesi interpretative.

#### **Competenze**

- argomentare ed esporre in modo chiaro, logico e coerente;
- sviluppare un metodo di studio adeguato, sapendo sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, in modo da cogliere i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.

#### ***Quinto anno***

#### **Conoscenze**

L'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la

crisi del 1929 e le sue conseguenze; il nazismo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal fascismo alla Resistenza e il processo di costruzione della democrazia repubblicana; linee fondamentali del quadro storico del secondo Novecento (la "guerra fredda", la decolonizzazione, l'Italia nel secondo dopoguerra).

### **Abilità**

#### **Saper**

- ricercare e individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità .

### **Competenze**

- saper analizzare, anche attraverso la eventuale lettura di carte tematiche e grafici di diversa tipologia, i fondamentali fenomeni demografici e sociali nel mondo occidentale;
- sviluppare l'argomentazione storica, fondandola sulla ricostruzione ed interpretazione delle fonti.

### **Metodi<sup>3</sup>**

Lezioni frontali in classe e lezioni e attività nel laboratorio multimediale.

### **Strumenti**

Libro di testo che può essere integrato o sostituito da materiale prodotto dall'insegnante o disponibile in rete (Open Content).

### **Strumenti di verifica**

Verifiche orali e in forma scritta strutturate in test, questionari e analisi di documenti storici o testi storiografici.

---

<sup>3</sup> Le indicazioni relative a Metodi, Strumenti e Strumenti di verifica si intendono riferite sia al secondo biennio sia al quinto anno.

### 3.3.6 FILOSOFIA

#### Finalità

Al termine del percorso liceale lo studente sarà in grado di:

- Comprendere i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, dall'età classica all'età contemporanea, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica.
- Orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico (nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione).

#### *Secondo biennio*

#### Conoscenze

Le origini: i Presocratici. Socrate e la sofistica. Platone; Aristotele; l'Ellenismo. La riflessione patristica: Agostino; la Scolastica: Tommaso d'Aquino. L'umanesimo; la rivoluzione scientifica e Galilei; il problema del metodo: Cartesio; il pensiero politico moderno; l'empirismo; l'illuminismo; Kant.

#### Abilità

Saper

- esporre in modo organico e coerente le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio;
- utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- leggere e analizzare un testo filosofico.

#### Competenze<sup>4</sup>

- Saper argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi impiegati dalle varie correnti filosofiche;
- sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.

#### *Quinto anno*

#### Conoscenze

L'idealismo tedesco: Hegel. Principali correnti e autori dell'Ottocento:

---

<sup>4</sup> Cfr. Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 – L. 394/12 al punto 6: “competenze sociali e civiche”, e al punto 8: “consapevolezza ed espressione culturali”.

Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, il positivismo. Esame di tre autori o ambiti tematici della filosofia del Novecento, scelti fra i seguenti: (a) Husserl e la fenomenologia; (b) Freud e la psicoanalisi; (c) Heidegger e l'esistenzialismo; (d) il neoidealismo italiano; (e) Wittgenstein e la filosofia analitica; (f) vitalismo e pragmatismo; (g) la filosofia di ispirazione cristiana e la nuova teologia; (h) interpretazioni e sviluppi del marxismo; (i) temi e problemi di filosofia politica; (l) sviluppi della riflessione epistemologica; (m) la filosofia del linguaggio; (n) l'ermeneutica filosofica.

### **Abilità**

Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e della cultura contemporanea, individuando i nessi fra la filosofia e le altre discipline.

### **Competenze**

Sviluppare l'argomentazione filosofica, anche con la produzione di testi che affrontino temi legati alla contemporaneità, facendo ricorso al lessico e alle categorie della tradizione filosofica

### **Metodi<sup>5</sup>**

Lezione frontale; analisi di testi filosofici.

### **Strumenti**

Libro di testo che può essere integrato o sostituito da materiale prodotto dall'insegnante o disponibile in rete (Open Content).

### **Strumenti di verifica**

Verifiche orali e in forma scritta strutturate in test, questionari o analisi di testo.

---

<sup>5</sup> Le indicazioni relative a Metodi, Strumenti e Strumenti di verifica si intendono riferite sia al secondo biennio sia al quinto anno.

### 3.3.7 MATEMATICA

#### **Finalità**

Al termine del percorso didattico lo studente avrà approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni), conoscerà le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni, saprà applicare quanto appreso per la risoluzione di problemi, anche utilizzando strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo. Tali capacità operative saranno particolarmente accentuate, soprattutto per quel che riguarda la conoscenza del calcolo infinitesimale e dei metodi probabilistici di base.

#### ***Primo biennio***

#### **Conoscenze**

La struttura e le operazioni definite in  $N, Z, Q, R$ ; il linguaggio degli insiemi; relazioni e funzioni; rappresentazione cartesiana delle funzioni notevoli; fondamenti della Geometria Analitica; calcolo letterale (polinomi, fattorizzazioni, frazioni algebriche); equazioni, disequazioni e sistemi lineari e di grado superiore al primo; le funzioni goniometriche e la risoluzione dei triangoli rettangoli; vettori (operazioni e componenti cartesiane di un vettore); dati e previsioni (statistica descrittiva e calcolo delle probabilità); elementi di Informatica (concetti di algoritmo e di funzione calcolabile); i fondamenti ed i teoremi più significativi della geometria euclidea del piano (teoria della congruenza, dell'equivalenza e della similitudine).

#### **Abilità**

Utilizzo delle tecniche di calcolo negli insiemi  $N, Z, Q, R$  e con i vettori; risoluzione di equazioni, sistemi e disequazioni (lineari e non lineari); formalizzazione di un problema; rappresentazione nel piano cartesiano del grafico di una funzione e risoluzione di problemi di geometria analitica; costruzione autonoma di semplici dimostrazioni di geometria piana.

#### **Competenze**

Progressiva acquisizione dei procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni e formalizzazioni); individuazione di strategie appropriate per la risoluzione di problemi; interpretazione ed analisi di un insieme di dati.

#### **Metodi**

Lezione frontale, lezione interattiva, esercitazioni alla lavagna e/o di gruppo, correzione in classe di compiti assegnati, sollecitazione di domande ed invito al chiarimento tempestivo delle difficoltà.

## **Strumenti**

Libri di testo, pacchetti software applicativi.

## **Strumenti di verifica**

Verifiche scritte ed orali; eventuali prove comuni per classi parallele, sollecitazioni di brevi e frequenti interventi sintetici.

## ***Secondo biennio***

### **Conoscenze**

Equazioni e disequazioni goniometriche. Geometria analitica: fasci di rette (se non affrontati al biennio), circonferenza, parabola, ellisse, iperbole, trasformazioni geometriche. Vettori in componenti cartesiane. Numeri complessi. Disequazioni irrazionali e con valori assoluti. Esponenziali e logaritmi. Calcolo combinatorio. Problemi di trigonometria sui triangoli qualunque. Geometria euclidea dello spazio. Probabilità condizionata e composta. Successioni, funzioni e grafici trasformati. Limiti di successioni e di funzioni. Asintoti di una funzione e grafico probabile.

### **Abilità**

Saper risolvere equazioni e disequazioni. Saper operare nel piano cartesiano rappresentando luoghi geometrici e collegando le proprietà geometriche ai metodi algebrici. Saper affrontare problemi dell'analisi infinitesimale e risolverli con gli strumenti adeguati. Saper operare con raggruppamenti di insiemi. Saper analizzare eventi e calcolarne la probabilità. Saper studiare figure geometriche solide.

### **Competenze**

Saper rappresentare la stessa classe di fenomeni mediante differenti approcci utilizzando diversi strumenti. Saper costruire un modello matematico per un insieme di fenomeni. Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli. Saper istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline, come la fisica e le scienze naturali.

## ***Quinto anno***

### **Conoscenze**

Geometria analitica dello spazio: rette, piani, sfere. Calcolo differenziale e integrale. Problemi di ottimizzazione. Equazioni differenziali. Distribuzioni di probabilità.

### **Abilità**

Saper applicare i metodi della geometria analitica e del calcolo vettoriale alla geometria dello spazio. Saper studiare una funzione individuandone l'andamento grafico e le caratteristiche. Saper calcolare aree e volumi utilizzando il calcolo

integrale. Saper risolvere equazioni differenziali. Saper riconoscere le caratteristiche di distribuzioni di probabilità discrete e continue.

### **Competenze**

Saper comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale come strumento fondamentale nella modellizzazione di fenomeni con particolare attenzione a quelli fisici. Saper costruire e analizzare modelli matematici. Comprendere le caratteristiche dell'approccio assiomatico nelle sue diverse forme.

### **Metodi<sup>6</sup>**

Lezioni frontali in classe e lezioni e attività nel laboratorio di Informatica.

### **Strumenti**

Libro di testo che può essere integrato da fotocopie di esercizi e appunti; strumenti informatici.

### **Strumenti di verifica**

Verifiche orali e in forma scritta strutturate in test, questionari o per problemi.

---

<sup>6</sup> Le indicazioni relative a Metodi, Strumenti e Strumenti di verifica si intendono riferite sia al secondo biennio sia al quinto anno.

### 3.3.8 INFORMATICA (*Liceo Scienze Applicate*)

#### **Finalità**

Al termine del percorso liceale lo studente sarà in grado di comprendere i principali fondamenti teorici delle scienze dell'informazione, di usare i principali strumenti informatici per la soluzione di problemi significativi, di acquisire la consapevolezza di vantaggi e limiti dell'uso degli strumenti informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso.

#### ***Primo biennio***

#### **Finalità specifiche**

Al termine del percorso didattico del biennio lo studente sarà in possesso dei concetti elementari delle scienze dell'informazione: architettura di un computer, conoscenza ed uso di un sistema operativo, elaborazione di documenti elettronici, navigazione nel Web, concetto di algoritmo e sua traduzione nelle strutture sintattiche basilari di un linguaggio di programmazione.

#### **Conoscenze**

Conoscere

- i concetti di hardware e software, i codici ASCII e Unicode, le caratteristiche e l'architettura del computer;
- il sistema operativo e le caratteristiche dei sistemi operativi più comuni;
- il concetto di programma in esecuzione, il meccanismo della gestione della memoria e le principali funzionalità dei file system;
- gli elementi costitutivi e i principali strumenti di produzione di un documento elettronico;
- struttura e servizi di Internet: potenzialità, ricerca di informazioni, conoscenza delle problematiche e delle regole di tale uso;
- le strutture base di un linguaggio di programmazione: principi fondamentali e basi sintattiche.

#### **Abilità**

- Uso dei concetti basilari della logica proposizionale.
- Uso del sistema binario; elaborazione e produzione digitale di documenti (di videoscrittura, con foglio elettronico, con Equation editor).
- Accesso ed uso consapevole ed appropriato dei servizi di Internet.
- Traduzione di semplici problemi algoritmici in un linguaggio di programmazione scelto dall'insegnante o in pseudo-codice.

#### **Competenze**

- Uso consapevole e capacità di scegliere tra i più comuni strumenti software per il calcolo, la videoscrittura, la produzione di documenti elettronici.

- Agilità nella ricerca di informazioni in rete e nella comunicazione multimediale; capacità di distinguere i concetti di problema e di algoritmo.

## ***Secondo biennio***

### **Finalità specifiche**

Al termine del percorso didattico del secondo biennio lo studente avrà allargato la padronanza di alcuni strumenti informatici unita ad un approfondimento dei loro fondamenti concettuali.

### **Conoscenze**

Conoscere

- strumenti avanzati di produzione di documenti elettronici di Word ed Excel.
- variabili strutturate, funzioni, oggetti e classi nell'ambito del C++.
- struttura e servizi di Internet.
- fondamenti per un approccio ad un linguaggio di markup come l'HTML.

### **Abilità**

- uso di elementi avanzati sia nell'ambito di produzione di documenti elettronici sia nell'ambito dei linguaggi orientati agli oggetti.
- uso consapevole e controllato dei servizi di Internet.

### **Competenze**

- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana.
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.
- comprendere le problematiche del Web.

### **Metodi<sup>7</sup>**

Lezione frontale, lezione interattiva, esercitazioni al computer individuali e/o di gruppo, correzione in classe di esercizi o compiti assegnati a casa o in classe, sollecitazione di domande ed invito al chiarimento tempestivo delle difficoltà.

### **Strumenti**

Libri di testo, pacchetti software applicativi.

### **Strumenti di verifica**

Verifiche scritte, al computer, e orali; eventuali prove comuni per classi parallele, sollecitazioni di brevi e frequenti interventi.

---

<sup>7</sup> Le indicazioni relative a Metodi, Strumenti e Strumenti di verifica si intendono riferite sia al primo biennio sia al secondo biennio.

### 3.3.9 FISICA

#### **Finalità**

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza della fisica ed il contesto in cui si è sviluppata. In particolare lo studente avrà acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica di dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche tecnologiche che interessano la società in cui vive.

#### ***Primo biennio***

#### **Conoscenze**

Concetto di misura e sua approssimazione. Errore sulla misura e principali strumenti e tecniche di misurazione. Utilizzo del programma software "foglio di calcolo" e del laboratorio di robotica. Meccanica: concetto di forza e processi di equilibrio, cinematica, principi della dinamica. Ottica geometrica: riflessione, rifrazione della luce e strumenti ottici. Fenomeni termici.

#### **Abilità**

Raccogliere i dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni. Organizzare e rappresentare i dati raccolti. Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli e presentare i risultati dell'analisi. Saper risolvere semplici problemi.

#### **Competenze**

Comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e realizzazione degli esperimenti e capacità di utilizzarli. Questo si articola nell'osservare e identificare fenomeni, formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli e leggi, formalizzare un problema di fisica utilizzando strumenti matematici adeguati.

#### ***Secondo biennio***

#### **Conoscenze**

Saranno ripresi e approfonditi i temi di meccanica trattati nel primo biennio. Concetto di lavoro ed energia. Principi di conservazione. Gravitazione. Leggi dei gas e

teoria cinetica. Principi della termodinamica. Fenomeni ondulatori. Elettrostatica e circuiti elettrici. Introduzione ai fenomeni magnetici.

### **Abilità**

Saper fornire e ricevere informazioni in un linguaggio corretto e sintetico. Saper applicare contenuti teorici in contesti pratici. Saper formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

### **Competenze**

Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale. Analizzare un problema di fisica e formalizzarlo utilizzando gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti ai fini della sua risoluzione. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.

## ***Quinto anno***

### **Conoscenze**

Saranno ripresi e approfonditi i temi dell'elettromagnetismo trattati nel secondo biennio. Le onde elettromagnetiche. La relatività ristretta. Introduzione alla fisica quantistica.

### **Abilità**

Saper fornire e ricevere informazioni in un linguaggio corretto e sintetico. Saper applicare contenuti teorici in contesti pratici. Saper formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

### **Competenze**

Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale. Analizzare un problema di fisica e formalizzarlo utilizzando gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti ai fini della sua risoluzione. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive. Avere consapevolezza del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica e il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata.

### **Metodi**

Lezioni frontali in classe e lezioni e attività nei laboratori di Fisica e di Informatica.

### **Strumenti**

Libro di testo che può essere integrato da fotocopie di esercizi e appunti; strumenti informatici e del laboratorio di Fisica.

### **Strumenti di verifica**

Verifiche orali e in forma scritta strutturate in test, questionari o per problemi.

### 3.3.10 SCIENZE

#### Liceo Opzione Scienze Applicate

##### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

Il sapere scientifico rappresenta un contributo formativo fondamentale per una comprensione approfondita e integrata della realtà. Nel corso si acquisiscono le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche delle Scienze della Terra, della Chimica e della Biologia attraverso una strategia di apprendimento basata sull'indagine scientifica, l'osservazione e la sperimentazione.

Il percorso di apprendimento di Scienze segue una logica ricorsiva e di gradualità di approfondimento dei contenuti, del loro sviluppo nel contesto storico, filosofico e tecnologico, e consente di individuarne implicazioni in relazione a ricerca, innovazione e sviluppo.

La dimensione laboratoriale costituisce l'aspetto fondante di questa formazione scientifica, una guida per tutto il percorso formativo nel quale gli studenti sono direttamente e attivamente impegnati, sviluppa competenze di logica, attraverso il saper riconoscere e stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni dai risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, e di comunicazione, chiara ed efficace, utilizzando i linguaggi disciplinari specifici.

##### ***Primo biennio***

##### **Obiettivi specifici di apprendimento**

Nel primo biennio prevale un approccio di tipo fenomenologico e osservativo-descrittivo. Il corso è organizzato con modulo iniziale di Chimica di base, che consente una revisione e corretta comprensione di termini scientifici largamente utilizzati in vari ambiti disciplinari, e comprende l'osservazione, la descrizione di fenomeni e reazioni semplici tratti dalla vita quotidiana, gli stati di aggregazione della materia, le relative trasformazioni e il modello particellare della materia.

Troverà maggiore sviluppo nel secondo anno con la classificazione della materia e le relative definizioni operative: una prima classificazione degli elementi, le leggi fondamentali, il modello atomico di Dalton, la formalizzazione e la nomenclatura.

Per le Scienze della Terra si completano e approfondiscono contenuti già in precedenza acquisiti, ampliando in particolare il quadro esplicativo dei moti della Terra e lo studio geomorfologico della superficie della Terra.

Per la Biologia i contenuti si riferiscono all'osservazione delle caratteristiche degli organismi viventi, con particolare riguardo alla loro costituzione fondamentale e alla biodiversità. Si utilizzano le tecniche sperimentali di base in campo biologico e l'osservazione microscopica che introducono allo studio dell'evoluzione e della sistematica, della genetica mendeliana e dei rapporti organismi-ambiente.

## ***Secondo biennio***

### **Obiettivi specifici di apprendimento**

Nel secondo biennio si approfondiscono, si consolidano e si mettono in relazione i contenuti affrontati negli anni precedenti e si introducono il formalismo e i modelli peculiari delle discipline, in modo da avere un quadro più approfondito dei fenomeni oggetto di studio. La Biologia si orienta in particolar modo alla complessità dei fenomeni biologici, alle relazioni che si stabiliscono tra i loro componenti e alle relative basi molecolari. Facendo riferimento anche alle conoscenze di chimica organica, si studiano le molecole informazionali (DNA, RNA), le loro funzioni e i meccanismi che permettono la regolazione genica. Si analizzano poi la forma e le funzioni degli organismi, in particolar modo del corpo umano, ponendo attenzione anche ai molteplici aspetti dell'educazione alla salute. Per quanto riguarda la Chimica, si riprendono la classificazione dei principali composti inorganici e la loro nomenclatura. Si introduce poi lo studio della struttura della materia e delle sue proprietà, analizzando i modelli atomici, il sistema periodico, i legami chimici, la forma delle molecole. Si prendono inoltre in esame gli aspetti termodinamici e cinetici delle trasformazioni chimiche, gli equilibri chimici (reazioni acido-base e ossidoriduzioni) e i principali aspetti dell'elettrochimica. Si passa infine allo studio della chimica organica, focalizzando le principali caratteristiche dell'atomo di carbonio, sino ai gruppi funzionali e alla loro reattività. I principali contenuti affrontati teoricamente, troveranno poi spazio nelle applicazioni e nei relativi calcoli. Con le Scienze della Terra si danno cenni di mineralogia, petrologia, sismicità e vulcanismo, e si esaminano anche i fenomeni ad essi collegati, con una particolare attenzione ai modelli e all'evoluzione delle varie teorie nel tempo.

## ***Quinto anno***

### **Obiettivi specifici di apprendimento**

Durante l'ultimo anno si completano i percorsi didattici sviluppati negli anni precedenti, attraverso l'integrazione di contenuti disciplinari specifici e attraverso l'introduzione di nuove chiavi interpretative, utili ad approfondire problematiche relative allo sviluppo umano e alla sostenibilità ambientale, allo sviluppo tecnologico basato sui nuovi materiali e ai processi innovativi, in modo da favorire una visione globale e interdisciplinare delle situazioni che si possono riscontrare nella vita quotidiana.

### **Metodi**

Le metodologie didattiche sono sia di tipo tradizionale: lezione frontale e interattiva con brainstorming (ricognitivo e riepilogativo), discussione guidata; sia innovative supportate da strumenti e sussidi a disposizione in molteplici formati multimediali; ma in modo particolare di tipo laboratoriale: con esperienze guidate dimostrative, attività di ricerca in campo, esperienze condotte direttamente dagli alunni nei

laboratori di chimica, biologia e scienze della terra della scuola anche con tecniche di problem-solving e progettazione da parte degli alunni.

Visite e attività presso musei scientifici, ludoteche scientifiche, strutture universitarie del territorio. I contenuti vengono organizzati attraverso mappe concettuali e schemi sia nella fase introduttiva ad una nuova trattazione, sia nel corso dello sviluppo degli argomenti, sia in fase di riepilogo o ripasso. Sono previsti momenti di attività di gruppo, in classe, per il consolidamento e applicazione delle conoscenze, lo sviluppo di capacità auto valutativa e relazionale.

### **Strumenti**

Libro di testo, testi e riviste scientifiche divulgative, lavagna multimediale, PC, strumentazione e manuali di laboratorio

### **Strumenti di verifica**

Verifiche orali e prove scritte (a risposta chiusa, aperta, applicazioni) relazioni di laboratorio, approfondimenti e presentazioni multimediali, accertamento di livello di conoscenze dopo intervento di recupero.

## **Liceo Ordinario**

### **Finalità**

L'insegnamento delle scienze si propone di realizzare un modello globale per l'apprendimento delle scienze della terra, della chimica e della biologia. Le discipline vengono affrontate come elementi epistemologici di uno stesso sistema cognitivo per interpretare la complessità della natura, e ricomporre artificiose fratture fra i diversi ambiti culturali.

Particolare attenzione è rivolta alla dimensione metacognitiva del rapporto insegnamento-apprendimento teso a sviluppare reti concettuali fra i saperi. Il carattere di gradualità e ricorsività nello svolgimento dei programmi è inoltre funzionale alla corretta collocazione delle nuove conoscenze rispetto alle precedenti acquisizioni. Nel secondo biennio l'approccio diventa progressivamente più aderente alle specificità delle diverse discipline e si basa sul rigore formale e sul linguaggio propedeutico all'istruzione universitaria.

Nel quinto anno si affrontano in modo pluridisciplinare tematiche di grande rilievo scientifico per consentire una visione aggiornata e ragionata del mondo della scienza e della tecnologia, per poterne comprendere lo sviluppo, e contribuire alla maturazione di comportamenti sempre più attivi e consapevoli all'interno della società.

### ***Primo biennio***

#### **Obiettivi specifici di apprendimento**

Il primo modulo del programma di scienze affronta alcuni temi della Chimica utili all'acquisizione della terminologia scientifica di base e alla condivisione di alcuni

concetti trasversali alle diverse aree disciplinari delle scienze. la :misura, i principali strumenti e tecniche di misurazione; i sistemi, interazioni e complessità, correlazioni tra le variabili di un fenomeno. Classificazione della materia (miscugli e sostanze pure) e relative trasformazioni (passaggi di stato e reazioni chimiche) teoria corpuscolare, le leggi fondamentali e la teoria atomica di Dalton, il formalismo chimico e i suoi significati, la tavola periodica degli elementi di Mendeleev.

Per scienze della terra si riprendono conoscenze, talvolta pregresse, come la collocazione della Terra nello spazio, il sistema solare, il sistema sole-luna-terra, i moti della terra e le conseguenze, per costruire una visione complessiva dell'universo e della sua evoluzione. Segue l'introduzione alle sfere della terra, la loro interdipendenza e regolazioni, la geomorfologia della superficie con le caratteristiche del territorio in cui viviamo e suo sfruttamento (azione antropica ed evoluzione del territorio).

Per la biologia si affronta lo studio dei viventi sulla base delle loro caratteristiche macroscopiche e microscopiche, la biodiversità, le interazioni fra loro e con l'ambiente, si introduce la valutazione dell'impatto ambientale attraverso il concetto di limiti di tolleranza e di sviluppo sostenibile. Nel secondo anno si affronta la morfologia e fisiologia cellulare, la riproduzione cellulare e la trasmissione dei caratteri ereditari.

## ***Secondo biennio***

### **Obiettivi specifici di apprendimento**

Nel secondo biennio si ampliano, si consolidano e si pongono in relazione i contenuti disciplinari, introducendo in modo graduale ma sistematico i concetti, i modelli e il formalismo che sono propri delle discipline oggetto di studio e che consentono una spiegazione più approfondita dei fenomeni.

Per la Biologia si pone l'accento soprattutto sulla complessità dei sistemi e dei fenomeni biologici, sulle interazioni, Lo studio riguarda gli aspetti anatomici fisiologici e metabolici dei viventi, la riproduzione e lo sviluppo, con riferimento anche agli aspetti di educazione alla salute. Lo studio dei viventi a livello molecolare si sviluppa nel secondo periodo del biennio in modo consequenziale con l'acquisizione degli strumenti e dei modelli concettuali della chimica che rappresentano prerequisito per una corretta comprensione della biologia molecolare.

Per la Chimica si riprende il sistema periodico, le proprietà periodiche, si affronta lo studio della struttura della materia con la struttura atomica e i modelli atomici, i legami chimici, la classificazione dei principali composti inorganici, la relazione tra struttura e proprietà, gli aspetti quantitativi delle trasformazioni. Si introducono i concetti basilari della chimica organica (caratteristiche dell'atomo di carbonio, legami, catene, gruppi funzionali e classi di composti ecc.). Si studiano gli scambi energetici associati alle trasformazioni chimiche e se ne introducono i fondamenti degli aspetti termodinamici e cinetici, l'equilibrio, anche in soluzione (reazioni acido-base e ossidoriduzioni), cenni di elettrochimica. Adeguato spazio è dato agli aspetti quantitativi delle trasformazioni.

Le Scienze della Terra, in considerazione della realtà locale e in modo coordinato con la chimica e la fisica, affrontano temi inerenti alla natura dei suoli con cenni di mineralogia e petrologia, le dinamiche crostali come il vulcanesimo, la sismicità e l'orogenesi, esaminando le trasformazioni ad essi collegate.

### **Quinto anno**

#### **Obiettivi specifici di apprendimento**

Durante l'ultimo anno si completano i percorsi didattici sviluppati negli anni precedenti, attraverso l'integrazione di contenuti disciplinari specifici e attraverso l'introduzione di nuove chiavi interpretative, utili ad approfondire problematiche relative allo sviluppo umano e alla sostenibilità ambientale, allo sviluppo tecnologico basato sui nuovi materiali e ai processi innovativi, in modo da favorire una visione globale e interdisciplinare delle situazioni che si possono riscontrare nella vita quotidiana.

#### **Abilità**

##### **Saper**

- esporre in modo chiaro, logico e coerente sia oralmente sia in relazioni o altre produzioni scritte e multimediali;
- utilizzare il lessico specifico delle discipline;
- raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni (fisici, chimici, biologici, geologici ecc.) e/o attraverso la consultazione di testi, manuali e sussidi multimediali;
- utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per organizzare il modello di riferimento più opportuno;
- individuare una efficace interpretazione dei dati in base a semplici modelli;
- riconoscere e definire i principali aspetti della biogeodinamica;
- analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne le interazioni e i rischi per i suoi fruitori;
- riconoscere le principali tappe dello sviluppo storico del pensiero scientifico.

#### **Competenze**

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche attraverso esperimenti o deduzioni teoriche.
- Comparare modelli diversi evidenziandone pregi e difetti.
- Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.

#### **Metodi**

Le metodologie didattiche saranno sia di tipo tradizionale: lezione frontale e

interattiva con brainstorming (ricognitivo e riepilogativo), discussione guidata; sia innovative supportate da strumenti e sussidi a disposizione in molteplici formati multimediali; sia laboratoriali: esperienze guidate dimostrative, progettate dagli alunni.

### **Strumenti**

Libro di testo, riviste scientifiche, lavagna multimediale, PC, strumentazione di laboratorio, schemi e mappe concettuali,

### **Strumenti di verifica**

Verifiche orali e prove scritte (a risposta chiusa, aperta, applicazioni) relazioni di laboratorio, approfondimenti e presentazioni multimediali

## **Liceo Sportivo**

### ***Primo biennio***

#### **Obiettivi specifici di apprendimento**

Come negli altri indirizzi, nel primo biennio prevale un approccio di tipo fenomenologico e osservativo-descrittivo nei confronti dei fenomeni che ci circondano. A tal fine, le Scienze della Terra, richiamano e approfondiscono certi contenuti già affrontati in precedenza, in particolar modo i moti della Terra e gli aspetti morfologici che interessano la superficie del nostro pianeta, affrontando, inoltre, la tematica della meteorologia applicata allo sport. La Biologia si sofferma sull'osservazione degli organismi viventi, partendo dalla cellula (grazie anche all'osservazione microscopica), fino alle caratteristiche che differenziano i diversi regni dei viventi, in relazione anche al processo dell'evoluzione. La Chimica, infine, parte dall'osservazione di alcuni aspetti della vita quotidiana, per descrivere fenomeni e reazioni, relativi in particolar modo agli stati della materia e alle loro trasformazioni, al modello particellare, alle classificazioni e alle leggi fondamentali, al significato delle formule chimiche e alla nomenclatura dei composti.

#### **Metodi**

Le metodologie didattiche saranno sia di tipo tradizionale: lezione frontale e interattiva con brainstorming (ricognitivo e riepilogativo), discussione guidata; sia innovative supportate da strumenti e sussidi a disposizione in molteplici formati multimediali; sia laboratoriali: esperienze guidate dimostrative, progettate dagli alunni.

#### **Strumenti**

Libro di testo, riviste scientifiche, lavagna multimediale, PC, strumentazione di laboratorio, schemi e mappe concettuali,

**Strumenti di verifica**

Verifiche orali e prove scritte (a risposta chiusa, aperta, applicazioni) relazioni di laboratorio, approfondimenti e presentazioni multimediali

### 3.3.11 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

#### **Finalità**

Nell'arco del quinquennio lo studente acquisisce la padronanza del disegno "grafico/geometrico" per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente in cui vive. L'utilizzo degli strumenti propri del disegno è finalizzato a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte, dell'architettura e dell'urbanistica. Lo studente sarà altresì in grado di contestualizzare, decifrare e analizzare l'opera d'arte nei suoi significati storico-simbolici.

Il corso di disegno geometrico riguarda lo studio della Geometria descrittiva con l'obiettivo generale di rappresentare soggetti geometrici secondo le convenzioni proprie della materia: per la storia dell'arte si prevede come obiettivo generale l'analisi della cultura figurativa e architettonica dal mondo classico ai giorni nostri.

Per quello che concerne il Liceo delle Scienze Applicate, si potenzia l'aspetto tecnico-scientifico mediante uno studio più analitico della geometria descrittiva tradotto poi mediante la rappresentazione tridimensionale della realtà. Lo studio e la rappresentazione grafica dei solidi e di brani architettonici ha lo scopo di motivare e stimolare l'aspetto creativo dell'alunno che potrà concretizzarsi in elaborati, seppur semplici, di natura progettuale.

#### **Conoscenze**

Disegno: i materiali del disegno, le convenzioni grafiche, lo schema generale di sviluppo dei metodi di rappresentazione; le procedure grafiche di base, intese come approcci ai problemi della raffigurazione.

Storia dell'arte: la terminologia specifica del fare artistico; la scansione generale dei periodi artistici; le opere, gli stili e i movimenti artistici nei loro caratteri generali.

#### **Abilità**

Disegno: saper individuare le finalità del disegno geometrico e la sua evoluzione storica nella rappresentazione di figure nel piano e nello spazio.

Storia dell'arte: Comprendere il concetto relativizzato di arte nella sua evoluzione dal passato ad oggi; riconoscere le molteplici valenze, estetiche e non, negli oggetti d'arte.

#### **Competenze**

Disegno: Rappresentare un oggetto, nel piano e nello spazio, con le regole della geometria descrittiva. Leggere correttamente gli elaborati grafici progettuali.

Storia dell'arte: Ordinare stilisticamente e nel tempo autori ed opere del programma; leggere un manufatto artistico delle tre arti maggiori, secondo valori estetico-formali, storico-geografici, religiosi, simbolici, ambientali e territoriali.

**Metodi**

Lezioni frontali e laboratori. Utilizzo del mezzo informatico. Visite guidate.

**Strumenti**

Normali oggetti per la grafica (squadre, compasso, lapis, matite, fogli...) libri di testo. Eventuale supporto informatico.

**Strumenti di verifica**

Tavole grafiche; test di storia dell'arte (2); verifiche orali.

## 3.3.12 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

### Finalità

Dopo aver verificato il livello di apprendimento conseguito nel corso del primo ciclo di istruzione si strutturerà, nel primo biennio, un percorso didattico atto a colmare eventuali lacune nella formazione di base, ma anche finalizzato a valorizzare le potenzialità motorie di ogni studente. Nel secondo biennio gli alunni dovranno conoscere le lezioni teoriche fondamentali di anatomia, fisiologia e medicina sportiva da utilizzare per un corretto allenamento che miri al consolidamento e al miglioramento delle qualità motorie; dovranno inoltre adottare i principi igienici e scientifici essenziali per essere in grado, al termine del quinquennio, di mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica.

### Liceo Scientifico Ordinario e Opzione Scienze Applicate

#### Conoscenze

Conoscere

- le attività di riscaldamento generale e le attività di potenziamento;
- elementi specifici delle attività a carico naturale, di resistenza e di equilibrio;
- le regole elementari delle attività propedeutiche ai giochi di squadra;
- concetto di attacco-difesa;

#### Competenze

Saper

- conoscere e distinguere le proprie capacità motorie condizionali e coordinative per acquisire un corretto stile di vita;
- utilizzare gli schemi motori di base per una maggiore funzionalità e resa motoria;
- utilizzare i fondamentali di base di almeno due sport di squadra
- utilizzare le tecniche di alcune specialità dell'atletica leggera;
- relazionarsi ed interagire con i compagni utilizzando codici di linguaggio verbale e motorio.

#### Abilità

Sviluppare

- la capacità di ascolto;
- di lavorare in gruppo.

Rispettare

- le regole;
- l'ambiente in cui si opera;
- i compagni anche nell'ambito di competizioni sportive.

Esprimere

- consapevolmente le proprie capacità motorie condizionali e coordinative realizzando schemi motori via via più complessi utili ad affrontare attività sportive,

Sperimentare

- nello sport diversi ruoli e le relative responsabilità.

### **Metodi**

Lezioni frontali, interattive, lavoro individuale e di gruppo.

### **Strumenti**

Spazi chiusi ed aperti, piccoli e grandi attrezzi, attrezzi specifici per le varie specialità sportive, materiale audiovisivo.

### **Strumenti di verifica**

Test motori, schede di rilevazione sportiva.

## **Liceo Scientifico Sportivo**

### **Conoscenze**

Conoscere

- l'anatomia e fisiologia dei principali sistemi e apparati;
- gli schemi motori e le capacità motorie con le loro caratteristiche;
- i principi fondamentali della sicurezza in palestra;
- il concetto di salute dinamica;
- il linguaggio specifico della disciplina.

### **Competenze**

Saper

- distinguere le proprie e altrui capacità motorie condizionali e coordinative;
- utilizzare gli schemi motori di base ;
- affrontare l'attività sportiva consentendo la partecipazione di tutti i compagni, compresi i portatori di handicap adattando le regole;
- effettuare la corretta assistenza a un compagno di classe nelle diverse attività;
- collegare le nozioni provenienti da discipline diverse

### **Abilità**

- adattare il movimento alle variabili spazio-temporali;
- utilizzare diversi tipi di allenamento per migliorare le capacità motorie condizionali e coordinative:
- osservare, rilevare e giudicare un'esecuzione motoria propria o altrui;
- applicare comportamenti corretti in termini di igiene e sicurezza;
- sviluppare la capacità di ascolto e di lavorare in gruppo.

**Metodi**

Lezioni frontali, interattive, lavoro individuale e di gruppo:

**Strumenti**

Spazi chiusi ed aperti, piccoli e grandi attrezzi, materiale audiovisivo.

**Strumenti di verifica**

Test motori, schede di rilevazione motoria, verifiche orali e prove scritte.

### **3.3.13 DISCIPLINE SPORTIVE (*Liceo Sportivo*)**

#### **Finalità**

Nell' arco del quinquennio lo studente acquisirà la padronanza motoria e le abilità specifiche delle discipline sportive praticate e sarà autonomo e consapevole nell'orientare la propria pratica motoria e sportiva. Particolare attenzione sarà rivolta allo studio della letteratura scientifica e tecnica delle scienze motorie e sportive che consente di apprendere i principi fondamentali di igiene dello sport, della fisiologia dell' esercizio fisico e sportivo, della prevenzione dei danni della pratica agonistica.

Alla fine del corso di studi lo studente avrà acquisito i fondamenti delle teorie di allenamento tecnico-pratico e di strategia competitiva nelle diverse attività praticate e sarà in grado inoltre, avendo appreso le norme organizzative e tecniche che regolamentano diverse pratiche sportive, di svolgere compiti di giuria, arbitraggio e organizzazione di manifestazioni e competizioni in diversi contesti ambientali.

#### **Primo biennio**

SPORT INDIVIDUALI: Tennis – Nuoto

SPORT DI SQUADRA: Basket – Pallavolo

#### **Secondo biennio**

SPORT INDIVIDUALI: Scherma – Ginnastica artistica – Sci

SPORT DI SQUADRA: Hockey su prato - Calcio

#### **Classe quinta**

SPORT INDIVIDUALI: Arrampicata – Arti marziali

SPORT DI SQUADRA: Rugby – Calcio a cinque

#### **Conoscenze**

Conoscere

- i fondamentali di gioco, individuali e di squadra, e le abilità delle discipline prescelte;
- i regolamenti di gioco, i principi tecnici e tattici di gioco, il linguaggio specifico, anche gestuale, degli sport praticati;
- i diversi aspetti di un evento sportivo;
- le regole dello sport e il fair play;
- il doping: forme, pratiche, sostanze vietate ed effetti;
- le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni.

## **Competenze**

### **Saper**

- rilevare e confrontare con tabelle i dati dopo lo sforzo e formulare ipotesi personali;
- allestire percorsi o circuiti che sviluppino specifiche capacità condizionali o coordinative o mirati a perseguire un obiettivo specifico;
- arbitrare una partita individuando e sanzionando i falli e le infrazioni;
- identificare elementi critici della prestazione e individuare possibili correttivi, motivandoli;
- illustrare gli elementi di una corretta postura nell'esecuzione di esercizi di sollevamento di sovraccarichi con le relative motivazioni scientifiche;
- compiere un'escursione in ambiente naturale utilizzando una carta topografica e/o bussola per orientarsi.

### **Abilità**

- utilizzare diversi programmi specifici di allenamento;
- utilizzare tecniche esecutive e tattiche di gara;
- adeguare il comportamento motorio al ruolo assunto, mettendosi a disposizione della squadra;
- applicare le regole e riconoscere i gesti arbitrali degli sport praticati;
- identificare le informazioni pertinenti e utili per l'esecuzione motoria;
- analizzare il risultato di una performance o di una partita.

### **Metodi**

Lezioni frontali, interattive, lavoro individuale e di gruppo.

### **Strumenti**

Spazi chiusi ed aperti, impianti specifici per disciplina, piccoli e grandi attrezzi, attrezzi per cardio-fitness e stazioni multifunzioni da palestra, materiale audiovisivo.

### **Strumenti di verifica**

Test motori, schede di rilevazione sportiva, verifiche orali e prove scritte.

### 3.3.14 RELIGIONE

#### **Finalità**

La finalità dell'insegnamento della Religione Cattolica è quella di far accostare lo studente al fatto religioso, in particolare alla sua dimensione cristiana (storico-biblica, teologica, magisteriale, etica), al suo valore culturale, per sapersi muovere con consapevolezza nella realtà personale, nazionale e sovranazionale.

#### **Competenze**

Al termine dell'intero percorso l'Irc metterà lo studente nelle condizioni di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana e religiosa, in relazione con gli altri, per poter sviluppare un maturo senso critico, nella consapevolezza della dimensione multiculturale e multireligiosa;
- riconoscere la presenza del cristianesimo nel corso delle vicende storiche e culturali;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, l'etica che ne deriva, utilizzando e interpretando correttamente le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana.

#### ***Primo biennio***

#### **Conoscenze**

- Conosce la dimensione religiosa dell'uomo, con cenni alle sue concretizzazioni storiche.
- Conosce in maniera essenziale i testi biblici più significativi.
- Approfondisce la conoscenza del testo evangelico e della prima comunità cristiana.

#### **Abilità**

- Riflette sulle esperienze personali e confronta le risposte provenienti dal cristianesimo con quelle delle altre religioni.
- Rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali.
- Consulta correttamente il testo biblico.

#### ***Secondo biennio***

#### **Conoscenze**

- Approfondisce il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti.
- Conosce lo sviluppo storico della Chiesa e i suoi orientamenti sull'etica personale e sociale.
- Individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali.

#### **Abilità**

- Documenta le fasi storiche della vita della Chiesa.

- Argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui.
- Si confronta con il dibattito teologico e culturale in relazione alle più significative questioni etiche.

### **Quinto anno**

#### **Conoscenze**

- Studia il rapporto della Chiesa col mondo contemporaneo e con gli interrogativi più profondi che da questo emergono.
- Interpreta la presenza del dato religioso nella contemporaneità in un contesto di pluralismo e di dialogo.

#### **Abilità**

- Sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.
- Fonda le scelte personali sulla base della libertà responsabile.

#### **Metodi**

Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo.

#### **Strumenti**

Libro di testo, testi vari, materiale audiovisivo e multimediale.

#### **Strumenti di verifica**

Test strutturati e semistrutturati, discussione su argomenti definiti, testi o lavori assegnati. Rilevazione del grado di impegno, interesse e partecipazione.

La griglia di valutazione applicata è articolata in cinque livelli: **Insufficiente, Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo.**

### 3.3.15 MATERIA ALTERNATIVA

La scuola ottempera all'obbligo di garantire l'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica nell'ambito della gamma di proposte offerte alle famiglie al momento dell'iscrizione.

A tal fine individua il Collegio Docenti, nella seduta del 18.05.2012, ha individuato come materia alternativa all'insegnamento della religione cattolica i seguenti due corsi:

- ✓ Corso di storia della musica.
- ✓ Corso di sviluppo sostenibile.

#### **CORSO DI STORIA DELLA MUSICA (Con guida all'ascolto)**

Lo scopo principale del corso vuole essere quello di illustrare alcuni aspetti della cultura musicale occidentale nel suo sviluppo storico, anche nei suoi collegamenti con le discipline curriculari. Gli argomenti seguenti rappresentano alcune proposte all'interno delle quali l'insegnante incaricato sceglierà quella (o quelle) da sviluppare nel corso dell'anno scolastico. Non si tratta di un percorso sequenziale. Il vincolo è di non ripetere lo stesso argomento con lo stesso gruppo di studenti nell'arco del quinquennio.

La trattazione degli argomenti dovrà mettere al centro l'ascolto guidato, quale mezzo di analisi e lettura dei brani musicali oltre che i possibili collegamenti con la storia, la letteratura, la filosofia, la storia dell'arte.

#### **1) La musica strumentale nel periodo barocco**

Il concerto grosso, la sonata da camera e da chiesa, il concerto solistico, l'accompagnamento con il basso continuo e le altre forme in cui si articola la musica strumentale del periodo barocco, con particolare attenzione all'aspetto improvvisatorio e all'inserimento estemporaneo di modificazioni melodiche.

#### **2) Il canto e la musica vocale nel periodo barocco**

Indagine della peculiarità che riveste l'arte del canto nel periodo barocco, sia nell'ambito dell'opera, della cantata e delle altre forme profane, sia nell'ambito della musica sacra.

#### **3) La musica da camera nel periodo classico e romantico**

Il quartetto per archi, le altre principali formazioni strumentali e la produzione musicale relativa.

#### **4) La forma sonata nel periodo classico**

Analisi della forma sonata nelle varie formazioni: lo strumento solista, il gruppo cameristico, l'orchestra.

### **5) La sinfonia**

Come si sviluppa la forma orchestrale della sinfonia da Haydn e Mozart fino al novecento, con particolare attenzione alle famiglie di strumenti dell'orchestra.

### **6) La musica per pianoforte**

Evoluzione della composizione per lo strumento, dalla scrittura per il fortepiano, attraverso le opere del periodo classico e romantico, fino ai risultati anche estremi del novecento.

### **7) Il lied tedesco**

Lo sviluppo del lied con accompagnamento di pianoforte nell'area di lingua tedesca (Haydn, Mozart, Schubert, Schumann, Brahms, Wolf).

### **8) Il teatro d'opera**

Come si sviluppa il teatro d'opera, con particolare riferimento all'Italia, dalle prime prove nel 1600, attraverso il periodo classico fino all'opera dell'ottocento/novecento.

### **9) Le forme della musica del novecento**

La musica classica nei compositori del novecento e le sue contaminazioni con le forme non accademiche.

### **10) Caratteristiche e storia degli strumenti musicali**

Il violino, le caratteristiche, la funzione, il repertorio; dalla viola da gamba al violoncello; dal clavicembalo al fortepiano al pianoforte; strumenti a fiato, il loro ruolo nell'orchestra e nelle formazioni da camera; esempi dal vivo sui modi e le tecniche di esecuzione.

### **11) Jazz, blues, pop e rock**

I luoghi e le epoche, dalle origini afroamericane all'Europa, i grandi solisti, il contesto metropolitano e la tradizione rurale, gli strumenti e le tecniche.

## **CORSO DI SVILUPPO SOSTENIBILE**

*“Per sviluppo sostenibile si intende uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere le possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri”*  
(rapporto Brundtland 1987)

Il corso svilupperà il tema dello sviluppo sostenibile seguendone gli *obiettivi*

#### **Ambiente**

- utilizzo corretto delle risorse del pianeta per mantenere l'integrità degli ecosistemi.

#### **Economia**

- rendere l'economia efficiente in senso ecologico, diminuendo l'uso di risorse non rinnovabili e aumentando l'uso di quelle rinnovabili.

#### **Società**

- puntare all'equità intragenerazionale (dare a tutti i popoli l'uguale accesso alle risorse) e intergenerazionale (dare alle generazioni future la stessa disponibilità delle risorse avute a disposizione dalla generazione attuale)

e individuandone gli *ostacoli*

### **sociali**

- l'aumento demografico richiede sempre più risorse

### **economici**

- l'eccessiva dipendenza delle attività umane dai combustibili fossili è causa di danni ambientali

### **giuridici**

- attuale impreparazione delle istituzioni a gestire le questioni economiche e ambientali.

Temi e problemi che saranno affrontati durante il corso:

### **popolazione**

- crescita, distribuzione (entro il 2050 gli abitanti della terra aumenteranno dagli attuali 6 milioni a 9 milioni);

### **economia**

- squilibri nella distribuzione della ricchezza;

### **giuridici**

- varie convenzioni (dal 70 in avanti), protocolli (Kyoto 97);

### **paesaggio**

- dal concetto di paesaggio (bel luogo da conservare) a quello di ambiente naturale modificato dall'uomo (antropizzato).

## **3.4. VALUTAZIONE**

### **3.4.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA**

Criteri per la valutazione della condotta approvati dal collegio dei docenti del 12 maggio 2009.

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, in caso di voto finale inferiore a sei, la non ammissione all'anno successivo o all'esame finale del corso di studi (la normativa di riferimento allo stato attuale è: legge 169/08; C.M. n° 100 del 11/12/08; D.M. n°5 del 16/1/09; C.M. n° 10 del 23/1/09).

Il voto di Condotta è attribuito dall'intero Consiglio di Classe durante le operazioni di scrutinio intermedio e finale in base ai seguenti criteri:

- 1 – Frequenza e partecipazione alle lezioni**
- 2 – Rispetto delle consegne scolastiche**
- 3 – Collaborazione con insegnanti e compagni**
- 4 – Disturbo dello svolgimento della lezione**
- 5 – Rispetto del Regolamento d'Istituto**

#### **PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO**

In sede di scrutinio il docente del Consiglio di Classe con il maggior numero di ore di insegnamento nella classe propone il voto di condotta (R.D. 4 Maggio 1925 n°653 art.78 "il voto di condotta è unico e si assegna, su proposta del professore che nella classe ha un più lungo orario di insegnamento").

Se il Consiglio è unanime sul voto proposto si delibera direttamente; se non c'è accordo il Consiglio mette in votazione i voti presentati, deliberando a maggioranza.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

<b>Voto 10</b>	Vivo interesse, partecipazione attiva alle lezioni e assiduità di frequenza <b>e</b> regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche <b>e</b> ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe <b>e</b> nessun disturbo dello svolgimento della lezione <b>e</b> scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico
<b>Voto 9</b>	Buona partecipazione alle lezioni e regolare frequenza <b>e</b> costante adempimento dei doveri scolastici <b>e</b> ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe <b>e</b> nessun disturbo dello svolgimento della lezione <b>e</b> rispetto delle norme disciplinari d'Istituto
<b>Voto 8</b>	Attenzione e partecipazione alle lezioni abbastanza continua <b>e</b> svolgimento regolare dei compiti <b>e</b> partecipazione complessivamente collaborativa con il gruppo classe <b>e</b> nessun disturbo delle lezioni <b>e</b> rispetto delle norme relative alla vita scolastica, con al massimo qualche richiamo verbale
<b>Voto 7</b>	{Interesse e partecipazione alle attività didattiche non sempre continua <b>e</b> non sempre regolare svolgimento dei compiti <b>e</b> atteggiamento passivo nei confronti di insegnanti e compagni} <b>o</b> {Saltuario disturbo del regolare svolgimento delle lezioni} <b>o</b> {Sporadici episodi di violazione del Regolamento, con almeno una ammonizione scritta}
<b>Voto 6</b>	{Limitato interesse per le attività didattiche <b>e</b> frequenti inadempienze nello svolgimento dei compiti assegnati} <b>o</b> {Comportamento non sempre corretto nel rapporto con insegnanti e compagni <b>e</b> ripetuto disturbo dello svolgimento delle lezioni} <b>o</b> {Ripetuti episodi di violazione del Regolamento, con ammonizioni scritte <b>e</b> allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni}
<b>Voti minori o uguali a 5</b>	Gravi episodi di violazione del Regolamento d'Istituto, con provvedimenti disciplinari di allontanamento dalla scuola superiori a 5 giorni, non seguiti da alcun ravvedimento del comportamento eventualmente associati a completo disinteresse per le attività didattiche, costante inadempienza dei compiti assegnati, comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni, frequente disturbo dello svolgimento della lezione.

### 3.4.2 VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Il D.P.R. N 122 del 22 giugno 2009 prevede all'art.14 comma 7 che a partire dall'anno scolastico 2010-2011 ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello dell'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

Il monte ore annuo di riferimento per ogni anno di corso è il seguente

Classe	I	II	III	IV	V
<b>MONTE ORE</b>	891	891	990	990	990

Si determinano poi i *tre quarti* di presenza richiesti dal Regolamento come limite minimo di presenze.

Classe	I	II	III	IV	V
<b>ORE DI PRESENZA</b>	668	668	742	742	742

Per differenza si ottiene il numero massimo di ore di assenza consentite.

Si fa presente che le tabelle hanno validità come riferimento generale, ma nei singoli casi occorre tener conto che il monte ore annuo può richiedere un adeguamento personale.

Il Collegio dei Docenti ha previsto deroghe al limite minimo di presenze secondo la delibera che segue:

*"il Collegio dei Docenti, visto il comma 7 dell'art. 14 del DPR 122/09, stabilisce che per casi straordinari e motivati si possa derogare al limite previsto per la frequenza, sempre che a giudizio del Consiglio di Classe il numero delle assenze continuative e documentate da medico curante o ospedale in caso di malattia, oppure da altri atti inequivocabili, non pregiudichi la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati."*

*"Con riferimento al Liceo Sportivo, considerata la specificità dell'indirizzo, sarà possibile una deroga al limite previsto per la frequenza, sempre che a giudizio del Consiglio di Classe il numero di assenze non pregiudichi la possibilità di procedere alla*

*valutazione. Tale deroga sarà legittimata da documento proveniente dalla Federazione o dall'Ente di promozione sportiva o di discipline associate di appartenenza che attesti la partecipazione a gare o eventi sportivi."*

### 3.4.3 VALUTAZIONE FINALE

Le valutazioni finali, in tutti gli ordinamenti, terranno conto del raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali e disciplinari, rapportati alle competenze e abilità raggiunte nonché ai progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza, e si atterranno alla seguente scala tassonomica:

#### Voto in decimi e giudizio corrispondente

<b>2</b>	Dimostra di non possedere conoscenze o talmente lacunose da compromettere la comprensione della consegna, commette gravi errori anche in semplici applicazioni, le competenze sono pressoché nulle
<b>3</b>	Possiede conoscenze approssimative o parziali che inducono a gravi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non riesce a sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso.
<b>4</b>	Possiede conoscenze frammentarie e molto superficiali, commettendo spesso errori nella esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando d'autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso. Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate
<b>5</b>	Possiede conoscenze superficiali e commette qualche errore nella comprensione. Nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriato. Possiede modeste competenze disciplinari.
<b>6</b>	Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore. È impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia e un'esposizione accettabili ed una conoscenza sufficiente o più che sufficiente dei contenuti.
<b>7</b>	Possiede conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione, ed è autonomo nella sintesi. Espone con chiarezza e con terminologia appropriata. Ha discrete competenze della disciplina.
<b>8</b>	Possiede conoscenze abbastanza approfondite e complete. Sa applicare senza errori e imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome. Espone in modo autonomo ed appropriato. Ha buone competenze della disciplina.
<b>9</b>	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali ed usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo. Ha ottime e generalizzate competenze della disciplina.
<b>10</b>	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali ed usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo. Ha eccellenti e generalizzate competenze della disciplina

### 3.4.4 ATTIVITA' DELIBERATE DAL COLLEGIO DOCENTI CHE APPORTANO 1 PUNTO DI BONUS DISCIPLINARI

Il punto aggiuntivo connesso ad attività indicate dai Dipartimenti Disciplinari ad alto valore didattico, riconosciuto per gli studenti che conseguano nella materia una valutazione almeno sufficiente, debitamente reso trasparente alla Commissione d'esame attraverso il documento del 15 maggio, è finalizzato a premiare le eccellenze o comunque l'impegno serio e proficuo.

Tale riconoscimento è reso opportuno dalla vigenza di norme relative all'esame di stato che collegano il conseguimento della lode o comunque del credito scolastico di alta fascia a medie assai elevate.

Si considerino in particolare il DM n.99 del 2009 che, per l'attribuzione della lode, prevede tra l'altro "negli scrutini finali del triennio, solo voti uguali o superiori a 8 decimi." Occorre altresì che il candidato fruisca del credito scolastico massimo, senza integrazioni.

Si faccia poi riferimento alla tabella A introdotta dalla stessa fonte, la quale collega l'attribuzione del punteggio massimo di credito scolastico a medie superiori al 9.5.

Le attività che concorrono all'attribuzione del bonus sono le seguenti:

- Partecipazione alle **Olimpiadi di Italiano** con raggiungimento nella fase d'Istituto di risultati eccellenti → **1 punto di bonus** a Italiano.
- Partecipazione a **Concorsi Letterari** riconosciuti qualificanti per importanza e prestigio con qualificazione nei primi tre posti → **1 punto di bonus** a Italiano.
- Partecipazione a **Certamina di Latino** con qualificazione nei primi cinque posti → **1 punto di bonus** a Latino.
- Partecipazione al **Concorso per idee – fondazione I. Vivarelli** – categoria arti figurative – con qualificazione nei primi tre posti → **1 punto di bonus** a Disegno e Storia dell'Arte.
- Partecipazione alle **Olimpiadi di Matematica** con qualificazione al secondo livello entro il 10% dei partecipanti → **1 punto di bonus** a Matematica.

- Partecipazione alle **gare di Matematica a squadre** con qualificazione alla finale nazionale per la squadra del Liceo → **1 punto di bonus** a Matematica ai componenti della squadra qualificatasi.
- Partecipazione alla **gara nazionale di Matematica a squadre** con qualificazione alla finale assoluta nazionale per la squadra → **1 punto di bonus** a Matematica ai componenti della squadra (se tale punto non è già stato attribuito).
- Partecipazione alle **Olimpiadi della Fisica** con qualificazione al secondo livello entro il 10% dei partecipanti → **1 punto di bonus** a Fisica.
- Partecipazione alle **Olimpiadi di Filosofia** con qualificazione al secondo livello entro il 10% dei partecipanti → **1 punto di bonus** a Filosofia.
- Partecipazione alle **Olimpiadi di Biologia** con qualificazione al secondo livello entro il 10% dei partecipanti → **1 punto di bonus** a Scienze.
- Partecipazione alle **Olimpiadi di Informatica** con qualificazione al secondo livello entro il 10% dei partecipanti → **1 punto di bonus** a Informatica.
- Partecipazione alle **Giochi della Chimica** con qualificazione secondo livello entro il 10% dei partecipanti → **1 punto di bonus** a Scienze.
- Conseguimento certificazione **CAE** o **FIRST** o **PET** (classi III) → **1 punto di bonus** a Inglese.
- Conseguimento di **brevetti** rilasciati da Federazioni Sportive **C.O.N.I.** → **1 punto di bonus** a Educazione Fisica.

### **3.4.5 CRITERI DI VALUTAZIONE NEGLI SCRUTINI FINALI E NEGLI SCRUTINI INTEGRATIVI**

I Consigli di Classe, nella loro autonomia valutativa, si atterranno ai criteri generali deliberati dal collegio dei docenti.

#### **Criteri generali approvati dal Collegio dei Docenti**

La promozione, la sospensione del giudizio o la non promozione alla classe successiva sarà conseguente ad una valutazione scrupolosa e serena che, in presenza di insufficienze in una o più discipline, tenga conto:

- ◆ dell'impegno profuso e dei progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico;
- ◆ della possibilità di raggiungere, con i corsi di recupero estivi e con un lavoro personale di revisione e di approfondimento nei mesi delle vacanze, fino alle verifiche previste per l'inizio del mese di settembre, gli obiettivi formativi e di conoscenze delle discipline interessate, e di seguire proficuamente i programmi di studio dell'anno successivo
- ◆ del recupero dei debiti formativi dovuti alle insufficienze del primo trimestre, con lacune confermate nel secondo periodo.

Nel caso in cui delibera la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe indica le materie con il debito formativo, da recuperare nel periodo estivo e soggette alla verifica nel mese di settembre. Inoltre, durante lo scrutinio finale, per gli alunni ai quali è stata deliberata la "sospensione del giudizio" saranno compilate apposite schede informative da consegnare alle famiglie, che conterranno, riguardo alle materie insufficienti, il voto di presentazione allo scrutinio, le indicazioni delle lacune registrate, gli argomenti specifici da recuperare e la metodologia di lavoro più adatta; le schede riporteranno anche notizie di eventuali aiuti che lo studente ha avuto in materie non pienamente sufficienti.

La presenza e la persistenza di insufficienze o gravi insufficienze, estese a più discipline, ovvero l'impossibilità di colmare le lacune nei mesi estivi e l'atteggiamento refrattario a qualsiasi intervento di recupero comportano la delibera di non promozione, così come una preparazione del tutto inesistente anche in una sola disciplina.

Il collegio dei docenti stabilisce come limite minimo per la non promozione

- ◆ tre materie gravemente insufficienti  
*oppure*
- ◆ la presenza di quattro materie insufficienti, di cui almeno una grave  
*oppure*
- ◆ più di quattro insufficienze anche tutte non gravi.

### **Scrutini integrativi (mese di settembre)**

La promozione o non promozione all'anno successivo sarà conseguente ad una valutazione scrupolosa e serena che tenga conto:

- ◆ del profilo scolastico dello studente, come è stato delineato dagli scrutini del mese di giugno
- ◆ della partecipazione ai corsi di recupero estivi e dell'impegno profuso in quei mesi, come rilevato dalle prove di verifica svolte a settembre
- ◆ del sostanziale progresso di rendimento nelle materie per le quali era stato rinviato alla valutazione integrativa
- ◆ della possibilità di raggiungere in tutte le discipline interessate gli obiettivi formativi e di contenuto del successivo anno scolastico.

### **3.4.6 CRITERI PER LO SCRUTINIO FINALE CLASSI QUINTE**

Ai sensi dell'art. 14, DPR 122/09 l'ammissione allo scrutinio finale è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, determinato in relazione all'orario curricolare e obbligatorio.

Il Collegio Docenti, con delibera n. 8 del 12 settembre 2011 ha previsto deroghe "per gravi motivi di salute o personali documentati e continuativi, a condizione che il Consiglio di Classe ritenga comunque di avere sufficienti elementi per procedere alla valutazione"

Ai sensi dell'art. 6, DPR 122/2009, sono ammessi allo scrutinio finale gli studenti che abbiano frequentato l'ultimo anno di corso e siano stati valutati positivamente in sede di scrutinio finale.

Sono valutati positivamente gli studenti che nello scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina ed un voto di comportamento non inferiore a 6/10 in relazione a:

- ◆ conoscenze e competenze acquisite nell'ultimo anno;
- ◆ progressione nell'apprendimento, attraverso il confronto fra primo e secondo quadrimestre;
- ◆ impegno e partecipazione all'attività didattica;
- ◆ preparazione complessiva raggiunta.

Il giudizio motivato di non ammissione sarà formulato in base ai seguenti criteri:

- ◆ frequenza insufficiente;
- ◆ voto di condotta insufficiente;
- ◆ di voti inferiori al sei.

Nel secondo caso si evidenziano gravi lacune di conoscenza, competenza, capacità critica e preparazione complessiva tali da precludere il superamento dell'esame di stato. Non si potrà in alcun caso procedere all'ammissione a fronte anche di una disciplina in cui la preparazione risulti inesistente (Collegio Docenti del 18 maggio 2012).

## **3.5. Regolamentazione dei debiti e dei crediti**

### **3.5.1 DEBITO FORMATIVO**

Il profitto scolastico è comunicato periodicamente alle famiglie, con la pagella alla fine del primo periodo; con segnalazioni scritte che il Coordinatore di classe provvede ad inviare qualora lo ritenga opportuno; con la pubblicazione dei cartelloni relativi agli scrutini a conclusione dell'anno scolastico.

### **3.5.2 CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI FORMATIVI**

I crediti formativi, ai sensi del D.M. 49/2000 art. 1, sono individuati in esperienza acquisita al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona, alla crescita umana, civile e culturale. Sono legati ad attività culturali, artistiche, ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport.

Il collegio Docenti pertanto, conformemente al successivo art. 2 D.M. citato procederà al riconoscimento delle seguenti attività valutate dai Consigli di classe in presenza di :

- Assiduità e frequenza.
- Interesse ed impegno (voto proposto maggiore di 5).
- Attività lavorative attinenti al corso di studi, anche attraverso stage estivi organizzati da soggetti esterni con regolari posizioni assicurative.
- Frequenza di corsi particolarmente significativi per la formazione culturale per la durata nel tempo, per l'impegno di studio richiesto (corso annuale di musica, corsi di lingua.....) con attestazione del superamento dell'esame finale o certificazione.
- Attività di carattere sociale svolte presso le associazioni registrate dalla Regione Toscana, di cui sia attestata la continuità di almeno un anno o attività sociali o culturali con presenza residenziale per periodi non inferiori ad una settimana certificate.
- Attività di carattere sportivo ad alto livello con risultati significativi a livello almeno regionale con piazzamento nei primi quindici.

### **3.5.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI**

I crediti scolastici, premesso che il Consiglio di Classe ex art. 8 O.M. 40/09 procederà alla attribuzione dei punteggi attribuiti sulla base della tabella A di cui al DM n.99 del 2009 , saranno determinati in base alla media matematica, tenuto conto che il voto di condotta concorre a tale determinazione.

Nell'ambito delle bande di oscillazione si potrà superare la stretta corrispondenza con la media matematica in applicazione dell'art. 11, DPR 323/98 in presenza di :

- 1) assiduità e frequenza;
- 2) interesse ed impegno (voto proposto maggiore di 5);

a cui si aggiunga la partecipazione alle attività complementari o integrative organizzate dalla scuola e previste nel POF su base volontaria con impegno pomeridiano e frequenza pari almeno a 2/3 delle lezioni.

Le attività che concorrono all'attribuzione del credito scolastico sono le seguenti:

- L'attività svolta dagli studenti nell'orientamento scolastico per la scuola media su segnalazione dei docenti responsabili del progetto;

#### **Area umanistica**

- Linguaggio della musica;
- Cinema e letteratura;

- La città come museo;

### Area scientifica

- Percorsi di qualità;
- Conferenze scientifiche.

Si potrà altresì attribuire il punteggio più alto, superando la mera media matematica laddove il Consiglio a maggioranza voglia premiare studenti che si siano distinti per impegno e serietà.

I decreti ministeriali D.M. n. 42 del 22 maggio 2007, D.M n. 80 3 ottobre 2008, D.M n. 99 16 dicembre 2009 indicano la modalità di attribuzione del credito scolastico e di recupero dei debiti formativi nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore. La tabella utilizzata per l'attribuzione del credito scolastico è la seguente:

### CREDITO SCOLASTICO *Candidati interni*

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

**NOTA** - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico,

da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

## 4 - Offerta formativa aggiuntiva

Il collegio ha deliberato alcuni interventi tesi a migliorare l'offerta formativa della scuola. L'iniziativa vuole andare incontro a problematiche sociali, culturali ed educative espresse dall'utenza, fornendo agli alunni supporto e strumenti in caso di difficoltà nell'apprendimento, offrendo occasioni per valorizzare le potenzialità e le abilità individuali, fornendo indicazioni ed opportunità di orientamento nella prosecuzione dell'istruzione o della formazione. Le azioni che la scuola promuove interessano le seguenti aree:

- 1) sostegno allo studio e recupero;
- 2) accoglienza, orientamento scolastico, inserimento portatori di handicap;
- 3) "educazioni" alla legalità, all'intercultura, alla salute e all'ambiente, progetti speciali di approfondimento ed integrazione dei curricoli;
- 4) progetti promossi da enti esterni o dall'istituto;
- 5) attività sportiva;
- 6) ricerca didattica.

### 4.1. Procedura

Promotori dei progetti possono essere il Dirigente scolastico, i Docenti (singoli o gruppi), i Dipartimenti, le Funzioni Strumentali, i Consigli di Classe, che accolgono istanze espresse anche dalle altre componenti istituzionali.

I progetti prevedono un responsabile e nella proposta sono indicati obiettivi, contenuti, metodologie, ore di docenza e ore funzionali, materiali e costi; sono a disposizione di tutte le componenti della scuola, prevedono un numero minimo ed uno massimo di partecipanti, le iscrizioni sono raccolte o dalla segreteria didattica o dagli insegnanti indicati nei singoli progetti in seguito alla presentazione ad ogni classe, all'inizio di ottobre, dei progetti di cui si prevede l'attivazione nell'anno scolastico.

Sarà rispettata il più possibile la programmazione; eventuali variazioni apportate dovranno risultare dalla scheda di monitoraggio conclusiva e non potranno eccedere il costo preventivato.

Nel corso dell'anno un progetto può essere sostituito con un altro dello stesso proponente purché ne mantenga le stesse caratteristiche e non superi le risorse approvate.

I progetti sono monitorati *in itinere* e alla conclusione (il responsabile compila i moduli predisposti e la scheda di valutazione, gli utenti questionari di gradimento), ne viene data comunicazione al Dipartimento e alla Commissione Autonomia, che decidono le forme di pubblicizzazione (mostra, sito della scuola, ecc.) se non previste nell'esecuzione dei progetti.

### **4.1.1 Criteri per il piano di fattibilità**

Per garantire la copertura finanziaria con Fondo d'Istituto e dell'Autonomia, dei progetti che non usufruiscono di finanziamenti esterni, ai quali si accede in genere tramite bando, qualora le risorse a disposizione fossero insufficienti per la completa attivazione dei progetti proposti, i criteri previsti per l'approvazione sono i seguenti in ordine di priorità:

- I Progetti approvati dal collegio dei docenti che in buona parte sono finanziati da enti esterni per aver vinto un bando di concorso e richiedano anche un finanziamento da parte della scuola hanno precedenza assoluta. Il collegio deve avere avuto prima dell'approvazione un'informazione adeguata anche in relazione alla quantificazione oraria del progetto
- Il numero di ore dedicate all'attività di recupero e sostegno viene determinato in base alle ore effettivamente svolte nell'anno scolastico precedente e alla variazione del numero totale degli studenti.
- Equilibrio in relazione al numero di ore tra le tre aree: umanistica, scientifica, continuità e orientamento universitario.
- Conclusione di progetti biennali e triennali avviati, se non valutati negativamente dal collegio.
- Progetti proposti da un intero dipartimento o da più dipartimenti se il progetto coinvolge insegnanti di più dipartimenti.
- Preferenze espresse dai dipartimenti in relazione ai progetti da loro discussi e approvati.
- Progetti coinvolgenti più aree disciplinari, più discipline della stessa area, alunni di diversi corsi.
- Possibilità di ripetizione, all'interno delle risorse disponibili, nel rispetto delle pari opportunità di cui al punto 3, di corsi per i progetti che hanno elevato numero di iscritti.

### **4.1.2 Indicatori di riuscita**

Le singole azioni e il progetto nel suo complesso, monitorati in itinere e al termine mediante la somministrazione, agli studenti e ai docenti, di questionari di gradimento saranno valutati dal Collegio dei docenti, all'inizio dell'anno scolastico successivo, in base

- alla ricaduta didattica (frequenza, continuità, qualità della partecipazione e della produzione dei materiali),
- alla richiesta di prosecuzione delle singole esperienze,
- alla diffusione esterna di eventuali prodotti elaborati,
- previa analisi della relazione finale dei progetti e presentazione da parte della commissione autonomia.

## 4.2. ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

### 4.2.1. OBIETTIVI

- Attivare interventi per ogni materia tesi a potenziare o recuperare competenze specifiche e trasversali.
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio adeguato alle richieste didattiche nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.
- Aiutare tempestivamente, con interventi mirati, gli alunni con difficoltà nella acquisizione o nell'applicazione dei contenuti.
- Guidare gli alunni che lo desiderano negli approfondimenti disciplinari ed interdisciplinari cercando di sviluppare la loro autonomia nel lavoro e la loro capacità di ricerca.
- Offrire agli alunni la possibilità di confrontarsi con stili di insegnamento anche diversi da quello del proprio docente.
- Ridurre la dispersione scolastica (ritiri e ripetenze).

Gli interventi consistono in attività, in orario curricolare se previste dal docente nella propria programmazione disciplinare o dal Collegio dei Docenti nella programmazione annuale, e in attività in orario extracurricolare, articolate nelle seguenti tipologie, ad alcune delle quali gli studenti possono accedere su propria richiesta, ad altre (corso di recupero) su indicazione del docente.

### 4.2.2. Sportello Help

Lo sportello Help è finalizzato alla responsabilizzazione dello studente, a potenziarne le strategie metacognitive, a recuperare contenuti curricolari specifici; è attuato in relazione alle disponibilità degli insegnanti, acquisite all'inizio dell'anno scolastico, per ciascun dipartimento dell'istituto. L'attività è rivolta a singoli studenti o a piccoli gruppi su richiesta.

Possono essere inoltre attivati, sempre su richiesta, interventi sulla metodologia di studio (organizzazione dei contenuti; appunti; pianificazione del lavoro, ecc.).

Modalità: L'alunno/a fa richiesta di partecipazione ogni volta che ne ha necessità in base al calendario delle disponibilità degli insegnanti pubblicato all'inizio dell'anno scolastico.

Durata: Da novembre a maggio.

### **4.2.3. Tutoraggio**

L'intervento è finalizzato al riordino delle acquisizioni dei contenuti, all'acquisizione di una metodologia di studio proficua, allo stimolo delle potenzialità individuali. E' attuato in relazione alle disponibilità degli insegnanti, acquisite all'inizio dell'anno scolastico e, a differenza dello Sportello Help, è tenuto dai docenti della classe, è rivolto a singoli studenti o a gruppi su richiesta.

Oltre al tutoraggio disciplinare, con attività di chiarimento di argomenti teorici, di aiuto alla risoluzione di esercizi, ecc., l'attività può essere anche finalizzata alla discussione con il docente del metodo di lavoro personale e delle peculiarità di studio della disciplina.

Modalità: Ogni docente che si rende disponibile a questo tipo di intervento concorderà con i propri studenti, che desiderano approfondire, avere chiarimenti o indicazioni, orario, argomenti e modalità degli incontri.

Durata: Da ottobre a maggio.

### **4.2.4. Corsi di recupero**

I tempi e le modalità dei corsi di recupero saranno comunicati nel mese di settembre.

### **4.2.5. Preparazione all'esame di stato**

Sono previste nelle classi terminali:

- esercitazioni aggiuntive sulle prove di esame;
- attività di tutoraggio per lavori di approfondimento individuale previo accordo studenti-docente;
- simulazioni delle prove d'esame, in particolare della terza prova.

### **4.2.6. Tutoraggio candidati privatisti**

A partire dal mese di novembre i coordinatori delle classi quinte mantengono i rapporti con eventuali candidati esterni per guidarli sul piano didattico.

### **4.2.7. Integrazione degli alunni portatori di Handicap**

Obiettivi: favorire l'integrazione umana e sociale nell'ambiente scolastico, adeguare le strutture scolastiche alle varie situazioni di handicap, favorire la conoscenza e l'uso delle tecnologie atte a valorizzare le abilità esistenti e recuperare quelle residue.

L'attività consiste in forme di tutoraggio da parte dei docenti per favorire l'inserimento sia sociale che didattico e nell' eventuale utilizzazione, sia da parte del docente sia del discente, degli strumenti informatici come mezzo di didattico e di apprendimento.

## **4.3. ACCOGLIENZA ED ORIENTAMENTO SCOLASTICO**

### **4.3.1. OBIETTIVI**

- Trasmettere informazioni agli studenti in entrata tali da consentire loro un rapido e sereno inserimento nella comunità scolastica.
- Trasmettere informazioni agli studenti, in entrata ed in uscita, tali da consentire una scelta più consapevole del proprio percorso di studio: per la prosecuzione, per il passaggio ad un indirizzo diverso nell'istituto, per il cambiamento totale del curriculum; per l'avviamento al sistema-formativo territoriale.
- Favorire lo sviluppo di capacità nella valutazione delle proprie competenze e nella definizione dei propri interessi.
- Svolgere un'azione formativa nell'orientamento universitario.

### **4.3.2. Attività per gli alunni interessati al nostro istituto**

#### Azioni:

- organizzazione di incontri di presentazione della scuola rivolti agli studenti e alle famiglie, visite guidate dell'Istituto e consegna di materiale illustrativo (cartaceo, informatico, multimediale);
- collaborazione con le scuole medie nelle attività di orientamento; attività di confronto tra gli insegnanti di matematica del biennio e quelli di matematica e scienze delle terze medie; partecipazione al "Salone dello studente" per la presentazione dei percorsi didattici;
- promozione e coordinamento dei progetti didattici aperti alla partecipazione di studenti delle scuole medie ( Progetti: "cinema e letteratura" ,"percorsi di scienze", "ludoteca scientifica");
- promozione e coordinamento di stages e lezioni aperte per gli studenti delle scuole medie.

La funzione strumentale per l'orientamento coordina i progetti nell'ambito dell'orientamento in ingresso e dell'accoglienza.

### **4.3.3. Attività rivolte ad alunni iscritti**

#### Colloqui ed attività di ri-orientamento nel corso dell'anno.

Il coordinatore del consiglio di classe o il Dirigente scolastico in occasione della valutazione del primo periodo per gli alunni delle classi prime, comunicazioni

interperiodali, o qualora se ne ravvisi necessità, incontra alunni e genitori per esaminare la situazione personale dell'alunno e analizzare il quadro delle possibili scelte.

#### **4.3.4. Attività previste per gli alunni in uscita**

##### **Attività informativa**

Reperimento e distribuzione materiale informativo sulle possibilità di studio e di lavoro post-diploma; incontri con docenti e studenti universitari di diversi Atenei, partecipazione ad attività di orientamento organizzate da Università pubbliche e private, enti, organizzazioni.

##### **Attività formativa: progetti di orientamento universitario**

###### **Progetto “Percorsi di qualità”**

Il progetto viene attuato attraverso incontri a carattere monografico con docenti universitari di vari ambiti disciplinari, aventi come tema un argomento per il quale gli studenti liceali posseggono i requisiti specifici, ma che non è trattato nei corsi curricolari, mentre rientra fra quelli considerati preliminari nei corsi universitari. Con questo progetto si vuole intervenire su quella area di argomenti solo parzialmente svolti nella scuola superiore e dati per conosciuti dai docenti universitari, con lo scopo di saldare, in qualche modo, la frattura tra i due livelli di scuola, anche mostrando quali siano le caratteristiche delle lezioni universitarie nei primi anni del corso di laurea. La finalità generale è quella di far partecipare gli studenti migliori a lezioni universitarie esemplificative di tematiche adatte, in modo che lo studente acquisti consapevolezza di quello che l'aspetta e consolidi o modifichi il suo orientamento per gli studi superiori. I destinatari del progetto sono gli studenti delle classi quarte e quinte che vi accedono mediante iscrizione (al massimo ad un corso possono partecipare 30 studenti e ciascun studente può chiedere al massimo due corsi).

###### **Progetto “Preparazione all'ammissione alle facoltà universitarie a numero programmato in area biosanitaria”**

Organizzato dal dipartimento di scienze. Si effettua a iscrizione e si articola in moduli didattici di chimica generale, chimica organica e biochimica, biologia generale, genetica anatomica e fisiologia umana per la preparazione ai test di ammissione alle facoltà di medicina, odontoiatria, veterinaria, biotecnologie, scienze motorie, radiologia ecc. E' finalizzato ad acquisire consapevolezza del proprio livello di preparazione, a trovare le linee guida per la revisione dei contenuti disciplinari, a individuare strategie per affrontare prove sotto forma di test.

### **Progetto “Appuntamenti con la scienza”**

Organizzato dai dipartimenti di matematica, fisica e scienze dell'Istituto prevede un ciclo di conferenze e seminari rivolti agli alunni del triennio, si avvale anche della collaborazione con l'ufficio orientamento dell'Università degli Studi di Firenze che provvede a comunicare le disponibilità dei Docenti universitari e l'elenco delle tematiche trattate, l'attivazione avviene su prenotazione dei docenti dell'area scientifica.

## **Attività formativa: esperienze in attività lavorative**

### **Progetto Stages**

Si svolgono presso Enti pubblici (Comune di Pistoia, ASL...) o privati ( Cospe, Camera di Commercio) e l'attività ha lo scopo di avvicinare la scuola al mondo produttivo o alla fornitura di servizi, attraverso un' esperienza formativa presso enti convenzionati. Gli obiettivi da perseguire sono la conoscenza del contesto lavorativo nel suo insieme dall'organizzazione alle problematiche specifiche del settore prescelto, lo sviluppo di comportamenti improntati alla comunicazione, alla collaborazione e al lavoro di gruppo. La durata è di alcuni giorni alla fine dell'impegno scolastico, è rivolta agli alunni degli ultimi anni di corso e prevede la figura di un docente tutor per ogni stage attivato, al coordinamento e all'attività informativa provvede la Funzione Strumentale Rapporti con gli Enti.

## **4.4. “EDUCAZIONI” e PROGETTI SPECIALI**

### **DI INTEGRAZIONE ED APPROFONDIMENTO DEI CURRICOLI**

#### **4.4.1. Obiettivi**

- Avviare, con interventi curricolari ed extracurricolari, ad una conoscenza più articolata del mondo contemporaneo, mediante l'approfondimento di tematiche poco presenti nella didattica tradizionale delle discipline (elementi di diritto, di economia, di educazione ambientale, di epistemologia).
- Potenziare l'insegnamento delle lingue straniere.
- Sviluppare la didattica del "saper fare" mediante l'attivazione di forme di ricerca sperimentale.
- Avviare ad una conoscenza più profonda e diretta della realtà in cui gli studenti vivono, sotto il profilo, storico, artistico, territoriale e ambientale.

#### **4.4.2. Modalità e proposte**

L'azione si suddivide in vari momenti sia curricolari sia extracurricolari. Sul piano metodologico sono utilizzate le forme tradizionali della lezione frontale o dialogata, del lavoro individuale e di gruppo, e forme più innovative come la didattica della ricerca sul campo, il lavoro seminariale. Gli strumenti utilizzati sono libri di testo, saggi, riviste, mezzi multimediali, internet, audiovisivi, visite guidate, laboratori, stage in paesi stranieri, corsi di conversazione in lingue straniera, interventi di esperti. I progetti previsti sono riportati per aree:

#### **Partecipazione a manifestazioni culturali**

- ✓ Olimpiadi di Matematica. Destinatari tutti gli studenti, previa selezione.
- ✓ Olimpiadi di Informatica. Destinatari tutti gli studenti, previa selezione.
- ✓ Olimpiadi di Fisica. Destinatari gli studenti delle classi quarte e quinte, previa selezione.
- ✓ Giochi della Chimica. Destinatari tutti gli studenti, previa selezione.
- ✓ Olimpiadi della Filosofia. Destinatari studenti triennio previa selezione.
- ✓ Olimpiadi della Biologia. Destinatari studenti triennio previa selezione.
- ✓ Olimpiadi di Italiano. Destinatari tutti gli studenti, previa selezione.
- ✓ Giochi di Anacleto (Fisica). Destinatari gli studenti delle seconde previa selezione.
- ✓ Gara a squadre di Matematica. Destinatari tutti gli studenti, previa selezione.
- ✓ Concorsi a carattere scientifico, letterario, artistico.
- ✓ Settimana scientifica: destinatari tutti gli studenti.
- ✓ Settimana nazionale dell'astronomia, per tutti gli studenti delle classi quinte.

- ✓ Pianeta Galileo.
- ✓ Dialoghi sull'uomo.

## **Progetti sulle “educazioni”**

- ✓ Educazione scientifica: ciclo di conferenze ed iniziative interdipartimentali (Fisica-Matematica-Scienze-Educazione Fisica).
- ✓ Pari Opportunità.
- ✓ Educazione alla salute, per tutti gli studenti con adesione alla rete del provveditorato, in collaborazione con l'ASL, sulle tematiche di: regole di primo soccorso, educazione alimentare e prevenzione delle dipendenze, educazione alla sessualità o affettività, donazione e solidarietà.
- ✓ Percorso benessere: Alcolout.
- ✓ Educazione Ambientale.
- ✓ Vene di acque profonde: ricerca di acque termali ed energizzate nell'Appennino toscano emiliano.
- ✓ Astronomia: lezioni serali, lezioni con planetario, osservatorio S.Marcello.
- ✓ Le sfide del presente (progetto promosso dalla società filosofica italiana).
- ✓ Ciclo di lezioni pomeridiane di Filosofia.
- ✓ Scuola e volontariato.
- ✓ Educazione alla legalità (possibile adesione a attività organizzate da associazioni quali Libera”).
- ✓ Eventuali stage interdisciplinari di studio all'estero, in collaborazione con le istituzioni scientifiche locali. E' finalizzato all'approfondimento disciplinare oltre che allo sviluppo della didattica della ricerca sul campo nell'ambito della Fisica, in concomitanza con l'utilizzo della lingua inglese come veicolo di comunicazione.
- ✓ Stages presso enti o aziende del territorio.
- ✓ Alternanza scuola-lavoro.
- ✓ Centro Sportivo Studentesco
- ✓ Benessere e postura
- ✓ Progetto “Scuola- ospedale”

## **Progetti sui linguaggi**

- ✓ Cinema e letteratura – specchio della società. Destinatari: tutti gli studenti ad iscrizione. Sono coinvolte più discipline.
- ✓ Progetti curriculari di lingua inglese:
  - ~ conversazioni con insegnanti di madrelingua inglese con le classi II e III nel primo quadrimestre;
  - ~ workshops con insegnanti di madrelingua inglese per le classi IV e V.
- ✓ Scambio con una High School Scozzese, in collaborazione con la Provincia di Pistoia. Selezione alunni classi seconde.
- ✓ Progetto “Intercultura”.

- ✓ Ludoteca scientifica.
- ✓ Promozione di interesse in ambito matematico
- ✓ Laboratorio di grafica, arte e territorio.
- ✓ “La città come museo” si svolge in collaborazione con il Museo Civico di Pistoia e prevede la partecipazione al laboratorio di arti figurative (disegno, grafica, pittura composizione) nonché uscite guidate ai siti di rilievo del patrimonio artistico e culturale del territorio.
- ✓ “Il linguaggio della musica” si svolge in collaborazione con l’Associazione Promusica di Pistoia e prevede incontri con musicisti ed esperti dell’orchestra sinfonica, analisi e ascolto di pezzi musicali, partecipazione alle prove e ai concerti della stagione sinfonica e concertistica.
- ✓ A scuola di teatro.
- ✓ Il Giardino nella storia.
- ✓ Pistoia la conosco?

## **Progetti finalizzati agli studenti del Liceo Ordinario**

### **Corso Opzionale: Modulo sperimentale Laboratorio di Scienze**

Il progetto è indirizzato alle classi prime e seconde, si propone di rafforzare le competenze in area scientifica attraverso indagini di laboratorio effettuate individualmente e in gruppo. I temi riguardano il comportamento chimico-fisico della materia, la biodiversità e il ruolo dei viventi nella biosfera. L'attività sperimentale e la modellizzazione consentiranno di integrare le conoscenze sperimentali con quelle già possedute derivanti anche da altri ambiti disciplinari più o meno affini.

### **Corso Opzionale: Corso di informatica**

Il corso si propone di fornire agli studenti un nucleo di base di conoscenze e competenze informatiche, saranno sviluppate tematiche concernenti: informatica generale (Hardware e software, software applicativo e linguaggio di programmazione).

### **Corso Opzionale: English workshop (classi seconde)**

Il progetto mira a potenziare le abilità orali con attività di listening, interactive comprehension. Il progetto è strutturato in moduli, ogni modulo mirerà a potenziare le abilità di listening, reading comprehension, speaking.

Per accedere ad un corso opzionale è prevista l'iscrizione da parte dell'alunno/a. Ogni corso prevede un'ora di lezione settimanale alla quinta ora di uno dei giorni in cui le classi seconde escono alle 12, nel periodo Ottobre – Aprile. Il corso prevede per gli iscritti l'obbligo di frequenza.

## **Progetti finalizzati agli studenti del Liceo Scienze Applicate**

### **Corso Opzionale: Corso di cultura classica (classi prime)**

Il corso propone di fornire elementi di cultura classica attraverso l'analisi dei legami di continuità e l'alterità tra la società ed il mondo classico (lingua, arte, scienza, diritto, ecc.) e attraverso la lettura dei segni verbali (linguaggi, testi letterari e non, vita quotidiana, scienza) e non verbali (arte, cinema, pubblicità).

### **Corso Opzionale: English workshop (classi seconde)**

Il progetto mira a potenziare le abilità orali con attività di listening, interactive comprehension. Il progetto è strutturato in moduli, ogni modulo mirerà a potenziare le abilità di listening, reading comprehension, speaking.

Per accedere ad un corso opzionale è prevista l'iscrizione da parte dell'alunno/a. Ogni corso prevede un'ora di lezione settimanale alla quinta ora di uno dei giorni in cui le classi seconde escono alle 12, nel periodo Ottobre – Aprile. Il corso prevede per gli iscritti l'obbligo di frequenza.

## **4.4.3 Progetti organizzati dal liceo con contributi esterni**

Il Liceo Scientifico “A. di Savoia Duca d’Aosta” può attivare progetti di natura didattica e formativa rivolti oltre che all’utenza interna anche a quella esterna, realizzati con parziale finanziamento interno ,con quota di partecipazione a carico dell’utenza o con risorse esterne, su delibera del Consiglio d’Istituto.

### **Certificazioni P.E.T, F.C.E, C.A.E.**

L’istituto è riconosciuto “Preparation Centre” agli effetti del conseguimento delle certificazioni internazionali Cambridge P.E.T (Preliminary English Test), F.C.E (First Certificate in English) e C.A.E. (Certificate Advanced English) relative alle competenze di lingua inglese degli studenti

La scuola offre la possibilità di seguire dei corsi, il costo è a carico delle famiglie, finalizzati alla certificazione P.E.T, F.C.E e C.A.E. Tali corsi sono tenuti da un insegnante di madrelingua, previa iscrizione e selezione. La selezione si basa su un test che verifica le abilità di base di cui lo studente è consigliabile sia in possesso per accedere al corso stesso. Sono previste 20 ore di corso in 10 incontri in orario extracurricolare. All’esame finale si accede attraverso pagamento del costo di iscrizione al centro ESOL Pistoia - Prato.

## **Letture del territorio attraverso l'analisi dell'opera d'arte**

La scuola si propone di estendere il concetto di lettura delle opere d'arte fino ad arrivare ad una scala geografica specifica: quella del territorio storico che ha contribuito a generare, nel tempo, l'opera d'arte stessa e dalla quale, magari, è stato a sua volta segnato, trasformandosi in paesaggio, agrario o urbano. Il suo studio consente di aggiungere uno straordinario valore "di connessione" a quello tradizionale, relativo a ogni singola manifestazione artistica, perfezionandone la comprensione.

## **4.5. RICERCA DIDATTICA**

### **4.5.1 Obiettivi**

Ristrutturare e innovare i contenuti disciplinari nella prospettiva di utilizzare in modo didatticamente più efficace gli spazi offerti dall'autonomia didattica e organizzativa. Favorire un lavoro più coordinato nelle classi quinte in vista degli esami di stato. L'attività si articolerà in incontri di studio e programmazione - aggiuntivi rispetto a quelli ordinari - per aree disciplinari e pluridisciplinari. Gli strumenti utilizzati saranno testi di didattica generale e specifica, fotocopie, strumenti multimediali, intervento di esperti. I gruppi di studio e programmazione previsti sono i seguenti:

- Commissione per la ricerca didattica disciplinare, composta dai docenti del triennio di Fisica e Matematica.
- Commissione per la ricerca didattica disciplinare, composta dai docenti di lingua Inglese.
- Commissione per la ricerca didattica disciplinare, composta dai docenti di Scienze Naturali.
- Commissione per la ricerca didattica disciplinare, composta dai docenti di Matematica del biennio.
- Commissione per la ricerca didattica disciplinare, composta dai docenti di Italiano e Latino del biennio.
- Commissione per la ricerca didattica disciplinare, composta dai docenti di Italiano e Latino del triennio.
- Commissione per la ricerca didattica disciplinare, composta dai docenti di Disegno e Storia dell'Arte.
- Commissione per la ricerca didattica disciplinare, composta dai docenti di Storia e Filosofia.
- Gruppo di studio di docenti della sperimentazione artistico-filosofico-letteraria.
- Gruppo di coordinamento delle attività sportive di docenti di Educazione Fisica.

### 4.5.2. Attività di formazione

- Partecipazione ad attività di formazione riconosciute dal Ministero dell'Istruzione promosse da Enti territoriali o Associazioni private.
- Attività di formazione sulle metodologie didattiche innovative LIM e sulla sicurezza nella didattica laboratoriale (dipartimento di scienze).
- Attività di formazione sulla didattica di alcuni temi fondamentali della matematica, della fisica (dipartimento di Matematica e Fisica).
- Attività di formazione dei coordinatori dei Consigli di Classe.

## 4.6. PROGETTO ELABORATO DAGLI STUDENTI: Giornalino scolastico

Il giornalino scolastico "Il Savoiaro" nasce sotto l'iniziativa degli studenti. E' organizzato, redatto, impaginato e scritto solo e soltanto da studenti. Nessun professore può entrare a far parte della redazione ed influenzare l'organizzazione interna de "il Savoiaro" (ciò non toglie che i singoli studenti possano far correggere i propri articoli dai propri professori).

All'interno del giornalino non esistono gerarchie e vige il principio di autodeterminazione. Cioè ognuno si colloca liberamente nella redazione scegliendo il ruolo che gli è più opportuno.

Il giornalino si organizza durante l'assemblea di tutti i membri della redazione dove ogni opinione è pari a quella degli altri.

Il giornalino è aperto a tutti gli studenti del nostro liceo senza distinzioni sesso, età, schieramento politico, religione etc.

Il giornalino si riconosce nei principi che sono propri della costituzione e della Repubblica Italiana.

Ogni tema (politico, sociale, culturale, scolastico etc.) può essere trattato nelle pagine del giornalino purché si rispettino i canoni morali di decenza e di rispetto.

Ogni ruolo indispensabile per l'organizzazione (come il redattore/la redattrice, l'impaginatore/l'impaginatrice e il correttore/la correttrice) è assegnato fra i membri dell'assemblea dall'assemblea stessa sempre secondo il principio di autodeterminazione (possono esserci anche più persone che svolgono la solita carica o una persona che ne svolge due o più) o mediante votazione.

Il giornalino viene finanziato dalla scuola e fotocopiato alla fotocopiatrice in portineria con la presa visione del preside o/e vice preside prima della stampa.

**Il progetto è stato inserito a seguito della delibera del consiglio di istituto del 23 maggio 2011**

**STRUTTURE  
E  
REGOLAMENTI**

## 5 - Aule e dotazioni speciali

Il liceo scientifico dispone di aule per la didattica ordinaria e multimediale e dei seguenti laboratori :

- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di chimica
- Laboratorio di biologia
- Laboratorio di lingue e aula multimediale
- Laboratorio di scienze-fisica
- Palestra con annesso campo di calcetto
- Attrezzature e strutture per il Liceo Sportivo
- Biblioteca
- Aula multimediale degli insegnanti
- Aula Magna
- Ludoteca Scientifica

### 5.1. Locali

Il liceo è suddiviso in plesso centrale e in una succursale. Il plesso centrale è costituito da tre piani, un piano terra e un seminterrato, in cui è collocato l'archivio. Al piano terra sono situati gli uffici di presidenza, vicepresidenza, segreteria, la sala insegnanti, la portineria, lo spazio per le fotocopie, l'aula magna, la palestra, il laboratorio di grafica, il bagno per i portatori di handicap e alcune aule ordinarie. Al primo piano, oltre alle aule ordinarie, si trovano il laboratorio di chimica, quello di biologia e quello di scienze-fisica. Al secondo piano, oltre alle aule ordinarie, sono ubicati il laboratorio di fisica, la biblioteca e l'aula multimediale per gli insegnanti. Al terzo piano si trovano l'aula video, sono collocati il laboratorio d'informatica, il laboratorio di lingue-aula multimediale e la ludoteca scientifica.

La succursale è presso l'istituto tecnico per geometri e dista dalla sede centrale circa duecento metri. Nella succursale le classi si avvicendano con una rotazione annuale, su delibera del Consiglio d'Istituto.

### 5.2. Laboratorio di fisica

Il laboratorio di fisica occupa una superficie di circa 120 m<sup>2</sup> ed è diviso in due parti tra loro comunicanti:

- 1) Aula a gradinata con bancone dotato di servizi che è utilizzata prevalentemente per lezioni teoriche e esperienze dimostrative; è presente nell'aula anche un

sistema video (televisore grande schermo, videoregistratore, telecamera) e una LIM. Annesso a questa struttura vi è un laboratorio di servizio per l'esecuzione di piccoli interventi di manutenzione, progettazione e modifica di semplici dispositivi.

- 2) Aula con banconi completi di servizi (luce, acqua) per un totale di 28 posti lavoro; è possibile effettuare esperienze on-line.

Nell'aula vengono svolte prevalentemente esperimenti di fisica che richiedono l'intervento diretto degli studenti, a gruppi o individuale. Il materiale, collocato in scaffalature e armadi a disposizione degli studenti, permette di eseguire tutte le esperienze che riguardano la fisica classica (meccanica, termologia, acustica, onde, elettricità, magnetismo) e alcune esperienze di fisica moderna. Sono presenti in questa struttura tre computers finalizzati all'esecuzione e progettazione di esperimenti on-line, completi di schede di interfaccia e software relativo.

### 5.3. Laboratorio di informatica

Il laboratorio di informatica occupa una superficie di circa 100 m<sup>2</sup> ed è costituito da 21 postazioni di lavoro più la postazione docente. I computers disponibili sono tutti dotati di disco rigido e monitor a colori, in ambiente Windows XP. E' presente una rete didattica locale la quale permette la gestione completa delle risorse (lezione in linea globale o privata, controllo e correzione globale e privata). Sono presenti 10 portatili. E' attivo un collegamento con Internet su linea dedicata ADSL. E' disponibile il seguente software: software di base, software di programmazione, software di calcolo, software di videoscrittura, software di sicurezza, software di catalogazione, software di grafica e impaginazione, software multimediale, software di simulazione.

### 5.4. Laboratori di scienze

L'aula di scienze è a gradinata con 30 posti, provvista di computer con linea ADSL e proiettore multimediale, consente lezioni frontali, multimediali e dimostrative; è in comunicazione, da un lato, con un secondo spazio didattico fornito di lavagna LIM, dall'altro con il laboratorio di chimica.

**Laboratorio di chimica:** attrezzato con 3 banchi di lavoro per un totale di 24 postazioni individuali, più una postazione di lavoro riservata al docente; è provvisto di armadi di sicurezza per acidi, basi e prodotti infiammabili. Risulta inoltre provvisto di impianto di aerazione di impianto elettrico e del gas a norma di legge.

Nell'aula vengono svolte esperienze di chimica relative al programma della materia; esse richiedono il lavoro diretto da parte degli studenti, da effettuarsi in modo individuale o in gruppi di lavoro.

**Laboratorio di biologia:** ampio laboratorio che comunica con il nuovo laboratorio di scienze – fisica. Il lavoro al suo interno si basa principalmente su osservazioni microscopiche di preparati allestiti dagli stessi studenti. E' fornito di microscopi ottici presso i quali i ragazzi lavorano in piccoli gruppi di due persone a postazione. Appartengono alla dotazione di tale spazio alcuni microscopi provvisti di fotocamera digitale e analogica grazie alla quale inviare l'immagine osservata su monitor di computer o televisione per la realizzazione e manipolazione di fotografie digitali. Il laboratorio è inoltre provvisto di apparecchi per la proiezione di diapositive e sussidi videoregistrati.

L'accesso al laboratorio è concordato dagli insegnanti sulla base dell'orario settimanale di lezione; l'assistente tecnico provvede all'organizzazione e alla piccola manutenzione dei materiali e degli strumenti sia nelle attività curriculari sia in quelle extracurricolari concordate.

## 5.5. Ludoteca scientifica

La ludoteca scientifica propone un itinerario di divertenti esperienze di fisica su cui i visitatori (studenti del liceo, alunni della scuola elementare e della scuola media) potranno e dovranno "mettere le mani", sviluppando curiosità e intelligenza scientifica. Le esperienze illustrano in modo chiaro e coinvolgente significativi fenomeni della meccanica, dell'elettricità, del magnetismo e della luce. E' una piccola autostrada della fisica in cui si passa da un'esperienza all'altra sempre interagendo in modo attivo con gli oggetti, gli strumenti, i fenomeni.

La "science room" offre anche altre opportunità: gareggiare nel montaggio e nella programmazione di piccoli robot, proiettare su schermo filmati, simulazioni di fenomeni fisici, e documenti su come si è costruita nella storia la conoscenza scientifica.

## 5.6. Laboratorio di lingue-aula multimediale

L'aula multimediale è suddivisa in due parti: il laboratorio di lingue e l'aula proiezioni.

- 1) Il laboratorio di lingue multimediale occupa una superficie di circa 150 m<sup>2</sup> ed è costituito da 30 postazioni di lavoro più la postazione docente. I computers disponibili operano in ambiente Windows 7 e sono collegati alla LAN dell'istituto. E' presente una rete didattica locale la quale permette la gestione completa delle risorse (lezione in linea globale o privata, controllo e correzione globale e privata) e l'utilizzo di un software dedicato all'apprendimento delle lingue. Il laboratorio dispone anche di una LIM (lavagna interattiva multimediale).

- 2) L'aula proiezioni è dotata di un videoproiettore collegato ai vari dispositivi di ingresso (computer, lettore DVD-VCR) e dotata di un impianto HI-FI. I posti disponibili sono 40.

## **5.7. Biblioteca**

La biblioteca, contenente 6.700 volumi, è posta al secondo piano della sede centrale e occupa un'area di circa 40 m<sup>2</sup>; è suddivisa in tre zone, di cui due sono adibite alla consultazione delle opere di carattere generale che non vengono date in prestito. L'accesso alla consultazione e al prestito è regolato da un orario stabilito dal consiglio di istituto. Il catalogo è completamente informatizzato. In biblioteca sono presenti due computer con accesso ad internet e stampante dedicata riservati agli studenti che possono utilizzarli durante l'orario di apertura della biblioteca.

## **5.8. Aula multimediale degli insegnanti**

Si tratta di un locale adibito allo studio e al lavoro riservato ai soli docenti, è dotato di: 8 computers di cui 2 Macintosh , 3 Macintosh utilizzabili anche con il sistema operativo Windows XP e 3 con sistema operativo Windows XP, 4 stampanti, 2 scanner, e un televisore. Tutti i computers sono collegati ad Internet con linea ADSL. Sono qui inoltre raccolti sussidi didattici quali libri di testo e videocassette.

## **5.9. Palestra e Attrezzature sportive**

Esiste una dotazione ampia e apprezzabile di attrezzature e di spazi sportivi che comprende:

- palestra regolamentare, all'interno del plesso scolastico, con impianto di pallacanestro, pallavolo e grandi attrezzi (palco di salita, quadro svedese, trave orizzontale) con spogliatoi e servizi annessi;
- due campi in cemento all'aperto, di facile accesso dalla palestra, di cui uno attrezzato per il gioco del tennis.

## **5.10. Attrezzature e strutture per il Liceo Sportivo**

Oltre alla dotazione di attrezzature e di spazi sportivi del Liceo normale, sono disponibili per gli studenti del liceo Sportivo:

- Palestrina con attrezzi di cardio- fitness ( tapis roulant, cyclette, macchina polifunzionale a quattro stazioni);
- Piscina comunale;
- Campi tennis comunali;
- Stadio di atletica comunale.

## **5.11. Aula magna**

La scuola è dotata di un'aula magna a gradinata di 270 posti. E' attrezzata con un impianto di microfoni e amplificatori e un video-proiettore. Viene utilizzata per le riunioni del collegio dei docenti e per tutte le attività culturali in cui è prevista la presenza di più classi.

## **5.12. Laboratorio di scienze-fisica**

Il nuovo laboratorio di Scienze–Fisica prevede spazi comuni per le due discipline. Per le scienze si possono effettuare osservazioni di Scienze della Terra che prevedono esame microscopico e macroscopico delle rocce. Sono inoltre presenti modelli che riproducono l'anatomia di alcuni organi umani e di strutture anatomiche di base della piante.

Per fisica si possono effettuare esperienze di ottica geometrica, di termologia e di cinematica con una rotaia a basso attrito.

## **5.13. Rete di Istituto**

Tutta la scuola è cablata con una rete LAN e Wireless che copre adeguatamente tutti i locali dell'Istituto e della succursale, aule e laboratori didattici.

Il collegamento ad Internet è assicurato da due linee ADSL, mentre è in fase di ultimazione il collegamento alla fibra ottica, che garantiscono un accesso continuo e veloce alle risorse Internet .

## 5.14. Piano di sicurezza

Il problema della Sicurezza nella Scuola necessita di essere sviluppato, sia negli atti concreti riguardanti il fabbricato scolastico e gli impianti (adeguamento, manutenzione in collaborazione con la Provincia), sia nella creazione, all'interno dell'Istituzione, di una maggiore cultura della sicurezza, per tutti.

E' prevista, all'inizio dell'a.s., una sensibilizzazione degli studenti, prevalentemente nelle classi prime, ed una loro informazione sull'edificio, sulle vie d'uscita, sulla segnaletica di emergenza e sulle simulazioni di evacuazione (due) che vengono effettuate ogni anno scolastico.

Questo lavoro vede anche il coinvolgimento dei Docenti e del Personale A.T.A. con una particolare attenzione per il ruolo dei responsabili di laboratorio che devono fornire informazioni agli studenti sulle precauzioni e le caratteristiche dell'uso di quelle particolari aule e delle attrezzature per gli esperimenti.

Al fine di sviluppare in tutte le componenti della vita scolastica un'opportuna sensibilizzazione a tutte le problematiche inerenti la sicurezza è intenzione del Dirigente scolastico di programmare un calendario di attività a ciò finalizzate, con iniziative riguardanti incontri con personale tecnico specializzato e partecipazione a convegni e conferenze su questi temi.

### **Uso della biblioteca e delle attrezzature culturali, didattiche e sportive**

Gli alunni, i docenti e il personale non docente hanno diritto di usufruire della concessione in prestito dei libri della biblioteca, con esclusione delle opere a carattere enciclopedico, che potranno comunque essere consultate nell'Istituto. L'accesso alla biblioteca nell'orario di apertura è libero.

Sia la biblioteca sia i laboratori sono affidati ogni anno alla responsabilità di un docente nominato dal collegio.

I docenti responsabili sono tenuti ad informare e sensibilizzare gli studenti sui problemi inerenti la sicurezza per l'uso delle aule speciali e delle attrezzature.

## 6 – Contributo volontario

Il contributo volontario, richiesto alle famiglie ai sensi della L.749 del 1924, fiscalmente detraibile ex L.40 del 2006, ha natura non obbligatoria ed è, per il nostro Istituto, finalizzato al potenziamento dell'offerta formativa, all'aggiornamento e al potenziamento dei laboratori di cui la scuola dispone, a parte la quota destinata alla assicurazione che copre tutti gli studenti del liceo.

La scuola stipula, a vantaggio di tutti gli iscritti, una polizza infortuni al fine di offrire una maggiore garanzia di rapido indennizzo se si verifica l'evento lesivo. L'assicurazione copre inoltre anche le ipotesi di responsabilità civile dell'Istituto, allargando, anche in questo caso, le garanzie risarcitorie per le famiglie attraverso la responsabilità solidale del Ministero e della Compagnia Assicuratrice, con indubbi vantaggi anche in termini di celerità di pagamento. La polizza copre gli eventi dannosi che si verificano a scuola, nei viaggi di istruzione ed in tutte le attività didattiche organizzate dall'istituto. Come verificabile dalla contabilità di istituto, nessuna parte di questo è finalizzata alla copertura di spesa di funzionamento amministrativo o didattico, coperte dai fondi ministeriali o dell'ente locale.

I servizi aggiuntivi che il Liceo offre alle famiglie, come il registro elettronico, sono stati finanziati da sponsor esterni e rappresentano comunque un servizio potenziato rispetto a quello obbligatorio che non si è comunque voluto far gravare sulle famiglie. Pertanto il contributo è finalizzato a potenziare l'offerta formativa che la scuola eroga agli studenti, come ad esempio i corsi di informatica, di scienze, di inglese, di logica e di cultura classica, nonché le attività propedeutiche ai test di ingresso universitari etc. nonché all'incremento delle dotazioni laboratoriali. Tali attività, con il contributo, vengono spalmate su tutti gli studenti per evitare corsi a pagamento per i soli fruitori che creerebbero discriminazioni inaccettabili in una scuola pubblica. La scuola ha infatti il compito offrire agli studenti opportunità culturali ed educative più ampie di quelle obbligatorie finanziate con le tasse scolastiche e per questo lo strumento del contributo ci consente di estendere a tutti i servizi aggiuntivi in un'ottica redistributiva.

# 7 - Regolamenti e criteri organizzativi interni

## 7.1. Modifiche dei regolamenti interni

Il regolamento di istituto, dei viaggi di istruzione e di disciplina possono essere modificati secondo la seguente modalità:

il consiglio di istituto formula le proposte di modifica e, acquisito il parere del collegio, delibera le modifiche solo se sono presenti i 2/3 dei componenti del consiglio

## 7.2. Regolamento di Istituto

### FORMAZIONE E COMPOSIZIONE DELLE CLASSI

L'attribuzione degli alunni alle sezioni delle classi prime è decisa secondo criteri generali fissati dal Consiglio di istituto:

- A) Saranno precostituiti dei gruppi, quante sono la sezioni stabilite dall'organico.
- B) Agli alunni che si iscrivono alla prima classe è concesso di essere inseriti nella stessa sezione di non più di due dei loro compagni, purché appartengano allo stesso raggruppamento. In questo caso la richiesta sarà accolta, purché sia reciproca e completa.
- C) Nei limiti del possibile, ogni gruppo dovrà comprendere alunni provenienti da scuole medie urbane, altri provenienti da scuole medie periferiche e altre provenienti da scuole medie extra-urbane; in ogni modo si dovrà evitare di costituire sezioni elitarie.
- D) Su richiesta, i fratelli e le sorelle di alunni che sono stati iscritti alla prima classe dell'Istituto da non più di un triennio potranno essere inseriti nella sezione dei medesimi. La scelta della sezione esclude la possibilità di scegliere il gruppo di cui al punto B. I figli dei docenti dell'Istituto hanno il diritto di non essere inseriti nelle sezioni in cui insegnano i loro genitori.
- E) Le estrazioni a sorte per l'abbinamento dei gruppi alle sezioni saranno comunicate mediante affissione all'albo e potranno assistervi le famiglie interessate. Qualora si verificassero situazioni eccezionali o, comunque, non previste dalle norme precedenti, la commissione per la formazione delle classi, prenderà le decisioni più idonee.
- F) Per l'intera durata del corso, ad eccezione delle classi prime come disposto dal successivo punto G, non è generalmente consentito il cambio di sezione se non agli alunni ripetenti su loro richiesta, che potranno scegliere fra rimanere nella stessa sezione o essere inseriti in altra sezione; l'eventuale scelta di un'altra

sezione dovrà essere compatibile con le normative e con le esigenze della scuola. L'alunno non ripetente mantiene la sezione dell'anno precedente; solo in casi eccezionali, ampiamente documentati il Dirigente scolastico può autorizzare il cambio, sentiti i consigli di classe interessati.

- G) Gli alunni iscritti alle classi prime, in caso di scelta iniziale non corrispondente alle attitudini, potranno, entro il primo periodo valutativo, chiedere il passaggio ad altro indirizzo, previo parere del Consiglio di classe, a condizione che ci sia capienza nella classe/i di destinazione. Tale opzione è subordinata alla frequenza di corsi di recupero o attività similari con prova finale per le discipline non presenti nel corso di provenienza.

### **ACCORPAMENTO DELLE CLASSI**

Nel caso si presenti la necessità di un accorpamento, il Dirigente scolastico, visti i criteri del Regolamento di Istituto, formula la proposta al Consiglio di Istituto, che ha potere deliberante.

#### Criteri per l'accorpamento delle classi

La scelta della classe da accorpare sarà fatta con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) Se il consiglio di classe ne riconosce l'opportunità per gravi problemi disciplinari collettivi oppure per evidenti incompatibilità manifestatesi fra gruppi di studenti della stessa classe.
- 2) Se esiste una classe più piccola delle altre nella misura almeno del 20% dopo i risultati di giugno.
- 3) Se una classe potrà avere una continuità didattica inferiore del 50% rispetto alle altre.
- 4) Quando non si presenti alcuno dei casi precedenti, si procede al sorteggio fra tutte le classi interessate.

#### Modalità dell'accorpamento delle classi

- 1) Dividere la classe nel minor numero possibile di raggruppamenti.
- 2) Tener conto dei desiderata degli studenti, compatibilmente con i gruppi da formare; in mancanza di accordo si procede per sorteggio.

### **ENTRATE - USCITE FUORI ORARIO E GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE**

Gli alunni debbono rispettare scrupolosamente l'orario di entrata e di uscita. Fino ad un ritardo massimo di 10 minuti dall'inizio delle lezioni gli alunni possono esser ammessi in classe, ma il ritardo sarà annotato dal docente della prima ora.

L'entrata in ritardo e l'uscita anticipata sono permesse secondo le seguenti modalità:

- quando le entrate e le uscite sono ufficialmente documentate (certificato medico o di visita medica o di analisi cliniche, ecc.) non occorre riportarle sul libretto delle giustificazioni, ma la suddetta certificazione deve essere presentata al Dirigente scolastico o al Collaboratore in servizio, che autorizzano la richiesta, e viene registrata sul diario di classe dal Dirigente scolastico o dall'insegnante;
- quando le entrate e le uscite sono per motivi di emergenza o di casualità, esse sono consentite rispettivamente per la prima o la ultima ora di lezione nel limite di due per periodo, previa richiesta sul libretto delle giustificazioni da presentare al Dirigente scolastico o al Collaboratore in servizio, che autorizzano la richiesta, e viene registrata sul diario di classe dall'insegnante. I ritardi non prevedibili saranno giustificati il giorno successivo.

Al di là del limite indicato, l'alunno sarà ammesso in classe, ma le irregolarità negli ingressi e nelle uscite potranno influire sul voto di condotta.

Al di fuori di quanto sopra i minorenni possono uscire solo se accompagnati da un genitore; i maggiorenni debbono essere accompagnati da un genitore se l'uscita anticipata è dovuta a motivi di salute.

Il preside, qualora si verifichino circostanze impreviste ed eccezionali autorizza l'uscita dalla scuola.

Per quanto riguarda le giustificazioni, lo studente è tenuto a compilare il frontespizio del libretto in tutte le sue parti, compreso l'apposizione della fotografia, e a presentare la richiesta di giustificazione il giorno stesso di rientro dall'assenza.

Nel caso di assenze prolungate è fatto obbligo di presentare dopo il quinto giorno consecutivo di assenza (considerando nei cinque giorni anche gli eventuali festivi se interni) il certificato medico, in caso di malattia, o una dichiarazione che l'assenza non è dovuta a motivi di salute. In tutti i casi, il secondo giorno di rientro in cui mancassero la giustificazione o la certificazione, gli studenti saranno ammessi in classe dal Dirigente scolastico o dal Collaboratore in servizio, ma sarà applicato il provvedimento disciplinare di ammonizione scritta di cui al punto 3 del regolamento di disciplina.

Le indicazioni stampate sul libretto delle giustificazioni, relative ai ritardi e alle uscite anticipate, incompatibili col presente regolamento non sono valide.

## **VIGILANZA DEGLI ALUNNI E REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

Durante le ore di lezione la vigilanza degli alunni è affidata al docente impegnato nell'attività didattica in classe. Durante l'intervallo provvedono alla sorveglianza nei vari piani della sede e nella succursale i docenti secondo turni predisposti dalla presidenza. All'entrata e all'uscita degli studenti e durante il cambio degli insegnanti fra un'ora e l'altra la vigilanza è affidata ai custodi.

Le classi sono responsabili della buona conservazione delle aule, dei banchi e delle

altre attrezzature di cui si avvalgono. Qualora si verificassero danni, gli alunni o le classi responsabili saranno tenuti al risarcimento in forma diretta alla scuola o all'Amministrazione provinciale.

Per quanto riguarda il Regolamento di disciplina degli alunni, esso è allegato al presente regolamento, di cui fa parte integrante.

## **ASSEMBLEE**

Il Consiglio d'Istituto, i genitori in esso rappresentati, o il Comitato dei genitori potranno indire in orario pomeridiano assemblee generali delle famiglie degli alunni. I genitori eletti rappresentanti di classe potranno indire, sempre in orario pomeridiano, assemblee riservate alle famiglie degli alunni iscritti alla classe che rappresentano.

Gli alunni potranno riunirsi in Assemblea d'Istituto anche in orario scolastico, purché siano rispettate le norme generali stabilite dal D.L. 279 del 16/4/94 e dalle disposizioni emanate con circolare interna dal Dirigente scolastico.

In ogni caso le assemblee si svolgeranno secondo il regolamento che gli alunni avranno trasmesso al Consiglio d'Istituto. Le assemblee di classe si effettueranno previa autorizzazione del Dirigente scolastico o di un suo delegato.

## **PARTECIPAZIONE ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

La partecipazione alle sedute del Consiglio d'Istituto e il loro carattere di riunioni pubbliche sono regolamentati dalla normativa vigente e in particolare dal D.L. 279 del 16/4/94.

## **RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA**

E' opportuno, nell'interesse degli studenti e dell'Istituto, che lo scambio di informazioni e di comunicazioni in genere fra la scuola e le famiglie abbiano carattere continuativo, interessando i vari aspetti del processo evolutivo degli studenti che, particolarmente nel biennio, vivono in genere un momento delicato della loro maturazione.

I rapporti con le famiglie degli studenti avvengono mediante:

- A) colloqui individuali con i singoli docenti, secondo un calendario che viene comunicato alle famiglie;
- B) eventuali ricevimenti generali pomeridiani di cui sarà dato avviso alle famiglie tramite gli studenti stessi;
- C) altri strumenti ritenuti opportuni di volta in volta.

Da parte della scuola verrà data comunicazione in caso di elevato numero di assenze e del loro ripetersi in determinati giorni della settimana.

## REGISTRO ELETTRONICO

Dall'anno scolastico 2012-2013, grazie al contributo della Banca di Credito Cooperativo di Masiano che ha permesso l'acquisto dei tablet necessari, è attivo il servizio di registro elettronico.

Questa importante innovazione potenzia i rapporti scuola-famiglia, consente ai genitori una verifica in tempo reale dei risultati di apprendimento dei propri figli, oltre a permettere loro di essere informati sui principali argomenti delle lezioni.

Il registro elettronico consente inoltre ai docenti di comunicare on line con le famiglie, per segnalare eventuali situazioni problematiche. Agevola altresì la gestione dei colloqui antimeridiani con i professori attraverso la prenotazione on line.

Questo strumento si inserisce nel solco della trasparenza promuovendo l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa e didattica che la nostra scuola aveva già perseguito negli anni precedenti con i servizi on-line per la comunicazione on line delle assenze e dei risultati finali.

I genitori possono accedere al servizio attraverso il sito del Liceo al seguente indirizzo: [www.liceoscientificopistoia.it](http://www.liceoscientificopistoia.it), selezionando area genitori e una volta entrati cliccando sull'icona "SCUOLA ATTIVA". I codici di accesso all'applicazione sono assegnati dalla segreteria.

La schermata consentirà di cliccare sui vari servizi per le famiglie scegliendo fra i seguenti menù:

- ASSENZE → controllo assenze;
- COLLOQUI → prenotazione dei colloqui antimeridiani;
- LEZIONI → argomenti svolti nelle varie discipline;
- NOTE → eventuali provvedimenti disciplinari o comunicazioni dei docenti.
- VOTI → valutazioni attribuite agli studenti

## RAPPORTI SCUOLA - TERRITORIO

La scuola è disponibile alla progettazione e alla realizzazione di interventi formativi d'ambito territoriale rivolti ad esigenze e soggetti sociali esterni al percorso scolastico tradizionale (giovani che hanno assolto l'obbligo, soggetti in cerca di inserimento o reingresso nel mondo del lavoro, educazione permanente, ...); è disponibile ad aderire a progetti di carattere formativo e di orientamento proposti da enti presenti

sul territorio rivolti a studenti della Scuola Media di II° grado come stages, workshops, seminari.

#### Attività culturali

Il Consiglio d'Istituto autorizzerà e favorirà lo svolgimento di attività culturali promosse dai docenti e altre componenti.. In caso di urgenza tale autorizzazione può essere concessa dal Dirigente scolastico.

#### Attività sportive

L'Istituto partecipa con i propri alunni ai campionati studenteschi ed altre manifestazioni, previa autorizzazione del Consiglio d'Istituto, che si propone di favorire e di incrementare l'attività sportiva, anche attraverso l'esame di proposte presentate da docenti e discenti.

#### Uso della biblioteca e delle attrezzature didattiche e sportive

Il Consiglio d'Istituto può estendere l'uso della biblioteca ad utenti esterni alla comunità scolastica. Nel caso in cui l'utilizzazione delle strutture sia finalizzata all'espletamento di attività professionale o alla attuazione di offerte formative da parte di enti o associazioni, il Consiglio d'Istituto determinerà di volta in volta gli oneri e/o la quota da corrispondere alla scuola. Il regolamento della biblioteca è allegato al presente regolamento e ne fa parte integrante.

#### Viaggi di istruzione

Per quanto riguarda il Regolamento dei viaggi d'istruzione, esso è allegato al presente regolamento, di cui fa parte integrante.

## 7.3. Regolamento dei viaggi di istruzione

### 1) TIPOLOGIA

In base alle normative vigenti, il Liceo Scientifico "A. di Savoia duca d'Aosta" organizza:

- (A) Viaggi d'istruzione o visite guidate della durata di un'intera mattinata o di un giorno (**tipo A**) per visite a mostre, musei, opere d'arte, reperti scientifici od archeologici, aziende, attrezzature, o per altre motivazioni culturali, sociali, sportive, ambientali-ecologiche, che non richiedano un pernottamento fuori sede; (non si considerano viaggi di tipo A le uscite che non esauriscono l'orario dell'intera mattinata).
- (B) Viaggi d'istruzione della durata di più giorni (**tipo B**) per visite come le precedenti in località che richiedano uno o più pernottamenti.

### 2) RISERVE E TEMPI DI ATTUAZIONE

I viaggi d'istruzione di tipo B si effettuano nel periodo di due settimane programmato dal collegio dei docenti, normalmente prima dell'ultimo mese di scuola di ciascun anno scolastico. Fanno eccezione i viaggi naturalistici e quelli finalizzati alla partecipazione a manifestazioni che si svolgano esclusivamente in quel periodo, che possono essere effettuati fino ad un mese prima della fine delle lezioni. Per viaggio di tipo naturalistico si intende quello che prevede lo spostamento per una attività didattica legata a particolari condizioni o eventi stagionali non effettuabile in periodo diverso.

Anche i viaggi di istruzione di tipo A sono comunque vincolati a svolgersi fino ad un mese prima della fine delle lezioni.

### 3) LIMITI

I viaggi d'istruzione sono deliberati dal Consiglio di Istituto in relazione ai parametri di spesa, alla disponibilità di bilancio, alla normativa vigente e a quanto disposto nel presente regolamento. Nel loro complesso, non potranno essere impegnati per le singole classi più di 6 giorni di lezione per i viaggi di tipo B, più di 6 giorni per viaggi di tipo A, per un totale massimo di 10 giorni. Per gli insegnanti accompagnatori nei viaggi di istruzione è previsto il limite massimo di 10 giorni di lezione, dei quali al massimo 6 per i viaggi di tipo B. Nel caso che i viaggi di tipo B siano collegati a progetti deliberati dal consiglio di classe o dal collegio dei docenti (gare, premiazioni ecc) il docente accompagnatore può superare il limite massimo di sei giorni per i viaggi di tipo B pur rimanendo comunque il limite massimo di dieci giorni di lezione. Il C.d.I. non può dare deroghe sul numero massimo di giorni stabilito.

#### **4) PROMOZIONE**

I viaggi d'istruzione dovranno essere promossi dai rispettivi Consigli di classe. Qualora non siano stati rinnovati in tempo utile i membri elettivi dei Consigli medesimi, saranno invitati a farne parte i rappresentanti in carica nell'anno e per le classi precedenti. Le richieste dovranno essere accompagnate da una motivata relazione sulle finalità dei viaggi (che dovrà essere inserita nell'ambito della programmazione didattica) e dalla documentazione indicata nell'allegato.

Il docente promotore o comunque accompagnatore è tenuto rigorosamente al rispetto degli impegni assunti; in casi eccezionali, per seri motivi documentati, potrà essere sostituito solo da un docente del proprio Consiglio di Classe.

Qualora nella classe ci sia un alunno disabile che necessita di una assistenza particolare e si renda quindi necessaria la presenza di un accompagnatore aggiuntivo dovrà essere prevista la gratuità della quota della quale la scuola si farà carico.

#### **ALLEGATO**

*Documentazione da allegare al modulo di richiesta:*

- a) elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classi di appartenenza;*
- b) dichiarazioni di consenso delle famiglie per gli studenti minorenni;*
- c) dichiarazione di avvenuta informazione delle famiglie per gli studenti maggiorenni;*
- d) elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte circa l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;*
- e) programma analitico del viaggio;*
- f) relazione illustrativa degli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa;*
- g) parere favorevole del consiglio di classe;*
- h) dichiarazione che tutti i partecipanti sono in possesso di documento di identità e valido per l'espatrio in caso di viaggi di istruzione all'estero;*
- i) ricevuta del versamento dell'anticipo non restituibile al 50% di Euro 50, 100 o 200 per alunno partecipante;*

*La commissione, di concerto con la segreteria, provvederà a richiedere il preventivo per il viaggio di istruzione ad almeno tre agenzie e predisporrà il prospetto comparativo di quelli pervenuti - secondo le modalità ed i tempi previsti - dalle agenzie. A seguito di tale fase devono essere acquisiti agli atti della scuola:*

- j) preventivo di spesa e prospetto comparativo con definizione della quota a carico degli alunni;*

*k) ogni certificazione, attestazione o dichiarazione utile ad accertare la sicurezza dell'automezzo autorizzato (confronta punti 9.7, 9.8, 9.9 della C.M. n. 291 del 14/10/92);*

*l) specifiche polizze di assicurazione contro gli infortuni.*

## **5) ORGANIZZAZIONE**

L'organizzazione del viaggio d'istruzione spetta all'ufficio di segreteria, che si avvale dei professori proponenti e della commissione specifica. I contributi dovranno essere versati sul C/C del Liceo Scientifico (n° 12764510). Per le altre modalità organizzative si rimanda alle CC.MM n. 291 del 14/10/1992 e n. 263 del 02/10/1996.

## **6) PARTECIPAZIONE**

Non verranno autorizzati viaggi d'istruzione quando non venga assicurata la partecipazione di almeno il 70 % dei componenti della classe, il C.d.I. non può dare deroghe su tale percentuale. Contestualmente alla presentazione della richiesta alla Commissione Viaggi di Istruzione, dovrà essere versato da parte degli studenti partecipanti a un viaggio di tipo B, un anticipo non restituibile al 50% (tranne che in caso di mancata effettuazione del viaggio) pari ad euro 50, per viaggi fino a 2 giorni, euro 100 per viaggi di durata fino a tre giorni ed euro 200 per viaggi di durata superiore.

## **7) RICHIESTE**

I docenti dovranno presentare tutte le richieste di viaggi di istruzione di tipo B con congruo anticipo e comunque entro la data stabilita ogni anno dalla Commissione Viaggi di Istruzione .

La documentazione presentata dagli insegnanti proponenti deve risultare completa, secondo le indicazioni in allegato. Per i viaggi di istruzione da effettuarsi nel periodo autunnale la proposta deve essere approvata dall'ultimo Consiglio di Classe dell'anno scolastico precedente per viaggi di tipo B.

Il Dirigente Scolastico, dopo avere acquisito il parere della Commissione specifica e dopo avere constatato la conformità delle richieste al presente regolamento, trasmette al Consiglio d'istituto, che provvede alla delibera, una scheda informativa riguardo al rispetto dei punti a), b), c), d) g) ed i) dell'allegato oltre che una informazione dettagliata riguardo ai servizi compresi nella quota (mezza pensione, pensione completa, trasferimenti, entrate ai musei, ecc.).

## **8) DOCENTI ACCOMPAGNATORI**

Ogni classe deve essere accompagnata nei viaggi d'istruzione da almeno un professore, e comunque dal docente della classe che ha proposto il viaggio al consiglio al momento della delibera. Il docente che propone il viaggio di istruzione in una classe non può proporre lo stesso viaggio in altre classi. E' richiesta la presenza di un docente per ogni gruppo di 15 alunni o frazione di 15. Nel gruppo degli

accompagnatori di un viaggio di istruzione di tipo B devono essere possibilmente presenti almeno un docente uomo e almeno un docente donna.

Eventuali deroghe nel numero di docenti accompagnatori stabilite nel presente articolo potranno essere concesse soltanto con motivata delibera del Consiglio d'Istituto.

Non è ammessa l'aggregazione ai viaggi di soggetti diversi da quelli previsti dal regolamento scolastico, ovvero docenti e Dirigente Scolastico.

## **9) ADEMPIMENTI**

Il Dirigente Scolastico ha diritto di richiedere agli organizzatori del viaggio d'istruzione qualsiasi altro adempimento, oltre a quelli specificati nel presente regolamento, che ritenga necessario per la loro migliore riuscita ed al fine di conseguire le più valide finalità culturali e sociali, od anche allo scopo di fornire alle famiglie degli alunni le più ampie informazioni possibili. Entro 10 giorni dalla conclusione del viaggio di istruzione i docenti di cui al precedente art.8 dovranno presentare una relazione sullo svolgimento, specificando gli orari di partenza e di rientro in sede, le visite effettuate, le finalità conseguite, i comportamenti degli alunni, delle agenzie di viaggio, delle aziende di trasporto, il trattamento ricevuto nei ristoranti e negli alberghi. Nel caso in cui durante il viaggio di istruzione si siano manifestati problemi di qualsiasi tipo, la relazione deve essere presentata anche al Consiglio d'Istituto.

## **10) MODIFICAZIONI DI PROGRAMMA**

Nel caso che nel corso del viaggio di istruzione si presentino situazioni tali da rendere necessaria una modificazione del programma previsto, essa potrà essere attuata su decisione dei docenti accompagnatori, sentito il parere degli studenti.

## **11) INDENNITÀ DI TRASFERTA**

I docenti accompagnatori hanno diritto a ricevere l'indennità di trasferta nella misura stabilita dalle leggi vigenti. Fino a quando le disponibilità di bilancio non permetteranno di intervenire a sostegno di tutte le classi per garantire la possibilità di effettuare viaggi di istruzione, si stabilisce che le spese complessive sono sostenute dalle famiglie degli studenti.

Le gratuità, salvo casi eccezionali riservati alla valutazione del Consiglio di Istituto, sono attribuite alla struttura organizzatrice.

I docenti che abbiano usufruito di tali gratuità avranno ridotta l'indennità di trasferta nella misura stabilita dalle leggi vigenti.

## **12) CONTRIBUTI**

Quando le condizioni di bilancio lo consentano, il Consiglio d'Istituto potrà concedere ai partecipanti un contributo per il parziale rimborso delle spese sostenute per l'ingresso a mostre, oppure per la partecipazione a lezioni, conferenze od altre manifestazioni culturali. Le richieste di contributo dovranno essere accompagnate dalla documentazione delle spese sostenute. Potranno essere acquisiti contributi di enti vari.

### **13) SANZIONI**

Poiché i viaggi d'istruzione sono da considerarsi come normali lezioni scolastiche, nei confronti degli alunni o delle classi che si comportino scorrettamente, verranno applicate dagli organi competenti le sanzioni disciplinari richieste dalle circostanze. Inoltre il Consiglio d'Istituto potrà disporre, a carico di singoli alunni o di intere classi, l'esclusione da ulteriori viaggi d'istruzione da svolgersi nello stesso anno o negli anni successivi. La stessa decisione potrà essere presa dal Dirigente Scolastico anche in caso di assenza degli alunni dalle lezioni, non dovuta a gravi motivi di salute, nel giorno successivo a quello del rientro.

### **14) ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI**

Tutti i partecipanti a viaggi di istruzione debbono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni secondo le modalità indicate nella C.M. n.291 del 14/10/92 (punto 10).

### **15) SCAMBI**

Il presente regolamento non si applica ai soggiorni-scambio con istituti scolastici esteri. La partecipazione a un soggiorno-scambio non consente alla stessa classe di partecipare, nello stesso anno scolastico, a viaggi di tipo B.

## **7.4. Regolamento di disciplina**

### **Principi Generali**

Il presente regolamento dà attuazione e fa riferimento a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, dal decreto del presidente della repubblica n. 235 del 21 novembre 2007 e dalla legge n. 169 del 30 ottobre 2008.

- 1) I doveri degli studenti sono quelli indicati nell'art. 3 del D.P.R. 249 citato.
- 2) Le sanzioni disciplinari comminate agli studenti nel caso di inadempienza ai doveri sopraindicati non hanno natura repressiva e di costrizione, ma devono avere finalità educativa e tendere a rafforzare nello studente il senso di responsabilità e di rispetto verso gli altri. Nell'applicazione delle sanzioni, si deve tener conto altresì delle condizioni personali e socio-economiche dello studente. A tale scopo esse saranno ispirate ai principi di personalità, tipicità, proporzionalità, temporaneità, risarcimento e riparazione del danno, convertibilità. Più specificamente:

**personalità:** la responsabilità disciplinare è personale nel senso che nessuno può essere chiamato a rispondere di fatti e comportamenti imputabili ad altri;

**tipicità:** le sanzioni disciplinari applicabili devono essere tassativamente previste nel presente regolamento di disciplina;

**proporzionalità:** la sanzione deve essere commisurata alla gravità del fatto;

**temporaneità:** la sanzione deve essere comminata per periodi temporali delimitati;

**risarcimento e riparazione del danno:** la sanzione può essere attenuata in caso di risarcimento o riparazione del danno arrecato (danno patrimoniale, ossia danno suscettibile di valutazione economica);

**convertibilità:** la sanzione può essere, su espressa domanda dello studente, convertita in attività in favore della comunità scolastica dall'organo competente ad infliggerla.

### 3) Criteri per la valutazione delle sanzioni disciplinari:

Gli elementi di valutazione della gravità sono:

- l'intenzionalità del comportamento,
- la reiterazione della mancanza,
- la sussistenza di altre circostanze aggravanti o attenuanti con riferimento anche al pregresso comportamento dello studente.

Nel caso in cui vengano commesse contemporaneamente due o più infrazioni, viene applicata la sanzione superiore.

### 4) Tipologia delle sanzioni e organi deliberanti:

- Richiamo verbale (docente e/o dirigente).
- Ammonizione scritta sul registro di classe (docente e/o dirigente).
- Allontanamento temporaneo dalle lezioni, da un minimo di uno fino ad un massimo di 15 giorni per ciascuna sanzione su delibera del consiglio di classe.
- Allontanamento temporaneo dalle lezioni oltre i 15 giorni su delibera del consiglio di istituto.
- Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato (su delibera del consiglio di istituto).
- Segnalazione alle autorità competenti là dove la norma lo prevede (dirigente scolastico).

5) Le sanzioni disciplinari previste sono quelle indicate nello schema seguente.

<b>MANCANZE DISCIPLINARI</b> <i>con riferimento ai doveri indicati nell'articolo 3 del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998</i>	<b>SANZIONE</b>	<b>ORGANI DISCIPLINARI</b>  <b>SANZIONATORI</b>
Entrate e uscite per motivi di emergenza o casualità superiori alle due previste dal regolamento. Ritardo nella consegna della giustificazione scritta per le assenze.	Richiamo verbale. Influisce, se reiterato, sul voto di condotta e sull'attribuzione del credito scolastico per gli allievi del triennio.	Dirigente o Collaboratore, Consiglio di Classe, Docente.
Ritardi all'ingresso, al rientro dall'intervallo o al cambio dell'ora.	Richiamo verbale e/o comunicazione scritta alla famiglia. Ammonizione scritta (se reiterato). Sospensione per 1 giorno (se reiterato dopo l'ammonizione). Influisce sul voto di condotta.	Docente, Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe.
Allontanamento non autorizzato dall'aula o dal luogo di svolgimento delle attività didattiche durante l'orario scolastico.	Ammonizione scritta. Allontanamento dalla comunità scolastica per un giorno. Influisce sul voto di condotta.	Docente, Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe.
Uscita dall'Istituto senza autorizzazione.	Ammonizione scritta. Convocazione della famiglia ed eventuale allontanamento dalla comunità scolastica fino a 5 giorni. Influisce sul voto di condotta.	Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe.
Fumo nei locali scolastici.	Ammonizione scritta e sanzioni previste dalle norme di legge. Sospensione, se reiterato, per 1 giorno e sanzioni previste dalle norme di legge. Influisce sul voto di condotta.	Docente, Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe.
Uso del telefono cellulare durante le lezioni in ognuna delle sue funzioni o di apparecchiature analoghe.	Richiamo e ammonizione scritta. Eventuale sequestro dell'apparecchio per visionare il contenuto. Se l'alunno si rifiuta di consegnare l'apparecchio il Consiglio di Classe e/o il Consiglio di Istituto potranno decidere per l'allontanamento temporaneo. In caso di registrazioni di foto e di filmati e/o loro diffusione, oltre al ritiro temporaneo del dispositivo, il Consiglio di Classe e/o il	Docente, Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto.

	Consiglio di Istituto, valutato il contenuto, possono deliberare l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica, fatta salva la eventuale responsabilità penale a querela del danneggiato.	
Introduzione o uso di sostanze illecite nell'istituzione scolastica, ivi compresi i viaggi di istruzione.	Allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni. Sarà disposta la denuncia all'autorità giudiziaria. Influisce sul voto di condotta.	Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto.
Danneggiamento volontario ai beni o alle strutture scolastiche o agli effetti personali di compagni e personale della scuola. Detenzione di strumenti atti a offendere. Abuso di alcool. Uso di superalcolici.	Ammonizione scritta e risarcimento e/o riparazione. Allontanamento temporaneo dalle lezioni (se reiterato e/o in casi di particolare gravità). In casi penalmente rilevanti sarà disposta la denuncia all'autorità giudiziaria. Influisce sul voto di condotta.	Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto.
Comportamento scorretto, lesivo, offensivo e/o intimidatorio e/o discriminatorio ad ogni livello, ricorso al linguaggio volgare e/o blasfemo e provocatorio nei confronti dei compagni e/o del personale scolastico.	Ammonizione scritta. Allontanamento temporaneo fino a 15 giorni. Allontanamento temporaneo oltre i 15 giorni. Segnalazione all'autorità competente. Se reiterato e/o in casi penalmente rilevanti non ammissione allo scrutinio finale. Influisce sul voto di condotta.	Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto.
Violazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza in particolare all'interno dei laboratori.	Richiamo verbale, Ammonizione scritta. Sanzioni previste dalle norme di legge. Allontanamento temporaneo. Influisce sul voto di condotta.	Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto.
Inottemperanza alla norma relativa alla difesa della privacy.	Ammonizione scritta. In casi penalmente rilevanti sarà disposta la denuncia all'autorità giudiziaria. Influisce sul voto di condotta.	Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe.
Disturbo delle lezioni.	Ammonizione scritta. Convocazione della famiglia. Se reiterato, allontanamento per 1 giorno. Influisce sul voto di condotta. Influisce sull'attribuzione del credito scolastico per gli allievi del triennio.	Docente, Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe.
Alterazione delle risposte nelle prove di verifica e mancata e/o	Convocazione della famiglia. Ammonizione scritta.	Docente, Dirigente Scolastico, Consiglio

alterata trasmissione dei risultati scolastici alle famiglie.	Allontanamento temporaneo. Influisce sul voto di condotta.	di Classe, Consiglio di Istituto.
Violazione delle norme di correttezza e lealtà nello svolgimento di prova scritta che appare in modo dimostrato non originale (tratta dalla rete o da altri dispositivi esterni o da appunti o fotocopie non autorizzati).	Ammonizione scritta. Sospensione da 1 a 15 giorni e progressivamente più grave sanzione in caso di recidiva. Il docente provvederà altresì ad annullare la prova e a farla ripetere se necessario per la valutazione.	Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto.
Sottrazione indebita di beni della scuola, del personale, dei compagni e/o di persone esterne.	Comunicazione alla famiglia. Allontanamento temporaneo. Denuncia all'autorità competente. Influisce sul voto di condotta.	Docente, Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto.

6) Tutti i procedimenti sopraindicati devono rispettare le seguenti procedure formali. Ogni fase del procedimento disciplinare ha forma scritta, in particolare per quanto attiene la contestazione dell'addebito, la verbalizzazione delle riunioni dell'organo collegiale competente, l'adozione e la comunicazione del provvedimento allo studente e alla famiglia nei casi più gravi, l'eventuale ricorso all'organo di garanzia, la verbalizzazione dell'eventuale riunione dell'organo interno di garanzia previsto dall'art. 2 del D.P.R. n.235 citato.

7) L'organo di garanzia interno alla scuola, al quale è ammesso entro 15 giorni il ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti), contro le sanzioni disciplinari di cui ai precedenti punti, è costituito dal dirigente scolastico, che lo presiede, da un docente, designato dal Consiglio d'Istituto, da un rappresentante dei genitori, designato dal Consiglio d'Istituto, da un rappresentante degli studenti eletto dal Comitato Studentesco. Per ogni componente è prevista la designazione o l'elezione di un membro effettivo e di un membro supplente che subentrano nel caso in cui il membro effettivo non faccia più parte dell'istituzione scolastica e nel caso in cui qualcuno dei componenti risulti direttamente coinvolto nel procedimento in esame. Le deliberazioni di tale organo di garanzia risultano valide se è presente la maggioranza dei membri. L'Organo di Garanzia mette in votazione l'approvazione del ricorso, il ricorso viene accolto se la maggioranza dei presenti si esprime con voto favorevole.

L'Organo di Garanzia si costituisce nel mese di Dicembre e la durata è annuale.

L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi entro e non oltre dieci giorni dalla presentazione del ricorso. La sanzione potrà essere eseguita pur in presenza del procedimento di impugnazione.

Nell'ipotesi in cui il Consiglio d'Istituto sia chiamato ad operare come organo disciplinare, per garantire la terzietà del giudice, i componenti dell'Organo di Garanzia non partecipano alla seduta di attribuzione delle sanzioni.

## 7.5. Modalità di svolgimento e convocazione degli OO.CC.

Gli organi collegiali sono di regola convocati mediante comunicazione scritta fatta pervenire agli interessati almeno cinque giorni prima. Il consiglio d'istituto viene solitamente convocato una volta al mese mentre il collegio docenti è riunito in seduta ordinaria almeno tre volte nel corso dell'anno scolastico. Per quanto riguarda i consigli di classe le convocazione previste sono di norma almeno tre per quadrimestre.

In ogni caso gli OO.CC. sono convocati in via straordinaria ogni volta ve ne sia necessità.

## 7.6. Criteri di formulazione dell'orario

### Distribuzione delle materie nei giorni della settimana

Per una distribuzione accettabile dei carichi di lavoro degli studenti nell'arco della settimana è stato adottato il criterio generale di collocare in giorni diversi le lezioni di Religione, Educazione Fisica, Disegno e Storia dell'Arte.

E' stato stabilito di evitare, quando è possibile, agli insegnanti, che hanno 2 o 3 ore singole di insegnamento in una classe, di svolgere l'insegnamento in giorni consecutivi.

### Distribuzione delle materie nell'orario giornaliero

Per quanto riguarda l'orario giornaliero delle lezioni, sono stati adottati i seguenti accorgimenti:

- assegnazione a tutti gli insegnamenti che prevedono compiti scritti della possibile durata di 2 ore almeno una coppia di ore entro le prime quattro della mattina;
- rispettare le richieste di carattere didattico formulate dai docenti in relazione ad avere ore singole (per es. per gli insegnanti di Lingue Straniere) o ore accoppiate (per es. per Educazione Fisica, Disegno; per Scienze, Storia e Filosofia in alcune classi), ore di compresenza nei laboratori ecc.;
- evitare che gli insegnamenti che prevedono più ore settimanali si svolgano solo nella prima parte della mattinata o solo nelle ultime ore;
- limitare la sovrapposizione delle classi nell'uso dei laboratori di Fisica, Chimica e Informatica (e della Palestra) e rendere possibile un orario per ciascuno di essi compatibile con il servizio dei Docenti di Laboratorio.

### Organizzazione dell'orario della Succursale

Per le classi della succursale, in analogia con i criteri seguiti negli anni scorsi, la Commissione si è proposta di:

- garantire ad ogni classe un giorno alla settimana di lezione in sede, per consentire l'uso della palestra e delle aule speciali della Sede Centrale;
- assicurare che il transito degli insegnanti fra la sede e la succursale crei minor disagio possibile alla didattica: a tal fine si è provveduto, mediante un'analisi

particolareggiata degli orari, a limitare il numero dei transiti durante l'intervallo o durante un'ora di "buco" del docente, ovvero nei rari casi in cui ciò non è stato possibile, mediante l'anticipazione di un ora dell'intervallo.

## **7.7. Regolamento della biblioteca**

Il materiale librario e multimediale dell'istituto è fruibile da parte di alunni e docenti alle seguenti condizioni:

### Consultazione

E' possibile consultare liberamente i testi durante le ore di apertura, previa richiesta al personale addetto. E' consentita anche la lettura sul posto, riconsegnando al termine i testi.

### Prestito

- 1) E' consentito prelevare in prestito fino a 10 opere per volta.
- 2) Il prestito ha durata massima di 60 giorni, festività comprese, prorogabile di 30 in 30 giorni fino ad un massimo di altri 90, previa domanda agli addetti e se l'opera non risulti richiesta da altri. Il mese di agosto è escluso dal conteggio dei giorni.
- 3) Allo scadere dei tempi consentiti, in caso di mancata riconsegna, si inoltrerà lettera di preavviso all'interessato.
- 4) In caso di danneggiamento o smarrimento del materiale, il responsabile risarcirà il danno, al prezzo corrente dell'opera.
- 5) Il prestito è personale e il materiale non può essere ceduto a terzi, pena la sospensione del prestito.
- 6) Il termine ultimo per il prestito è il 31 luglio per i soli studenti che hanno superato l'esame di stato.
- 7) Non è assolutamente consentito, neppure ai docenti, prelevare testi o altro, al di fuori degli orari indicati senza darne comunicazione ai responsabili di biblioteca o senza lasciare indicazione scritta dell'avvenuto prestito.
- 8) CD e DVD sono dati in prestito per un periodo massimo di 10 giorni.

### Materiali esclusi dal prestito

- 1) Volumi di enciclopedie
- 2) Repertori, inventari

### Vocabolari

I dizionari, secondo le normative bibliotecarie vigenti, sono equiparati alle enciclopedie, dunque esclusi dal prestito. Tuttavia, per esigenze didattiche dei docenti, viene consentito il prestito momentaneo dei vocabolari, solo su richiesta scritta dell'insegnante medesimo e non più di un volume per classe.

### Emeroteca

La biblioteca ha una sezione di periodici, consultabili e prelevabili da docenti e alunni

alle stesse condizioni del prestito dei libri, salvo che la durata massima è di 15 giorni prorogabili di altri 15 nel caso che non ci siano richieste di altri utenti.

#### Accesso a internet

Gli studenti, durante l'orario di apertura, possono usare i computer e le stampanti predisposte per l'accesso a internet.

#### Orario di apertura

L'orario di apertura della biblioteca viene deliberato all'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio di Istituto in base alle esigenze degli utenti e alla disponibilità del personale addetto.

## **7.8. Regolamento e procedure per gli acquisti**

#### Procedure per l'acquisto di materiale didattico e di consumo

Il richiedente riempie il modulo prestampato (Allegato 1) corredato, ove possibile, dei prezzi aggiornati e può indicare alcuni fornitori. Consegna il modulo ai responsabili dei vari settori (Biblioteca, Lab.Informatica, Lab.lingue, lab.chimica, lab.fisica, palestra).

Il responsabile di ogni settore controlla se il materiale richiesto esiste già, nel qual caso verifica se c'è la necessità di avere duplicati, integra quindi la richiesta con una breve relazione ed il tutto viene trasmesso in segreteria. Il percorso dell'acquisto segue tre strade a secondo del costo comprensivo di IVA.

#### Prezzo con importo minore di 500 €

Il Dirigente Scolastico, verificate le disponibilità di bilancio procede direttamente all'acquisto e porta il rendiconto direttamente al Consiglio d'Istituto.

#### Prezzo con importo maggiore o uguale a 500€ e minore 2000 €

La segreteria richiede preventivi ad almeno 5 ditte e passa la documentazione completa alla Commissione Acquisti la quale controlla i preventivi pervenuti ne fa la comparazione tenendo presente la relazione dei responsabili i vari settori e le disponibilità di bilancio, trasmette la proposta al Consiglio d'Istituto anche nel caso di un solo preventivo pervenuto.

#### Prezzo con importo superiore a 2000€

La segreteria indice la gara di appalto con la richiesta di almeno 5 preventivi che devono pervenire in busta chiusa nei tempi stabiliti dalla gara e passa la documentazione completa alla Commissione Acquisti. La commissione apre le buste, controlla che siano pervenute almeno tre offerte valide, tenendo presente la relazione dei responsabili i vari settori e delle disponibilità di bilancio, trasmette la proposta al Consiglio d'Istituto con tutta la documentazione che ha portato alla proposta. Nel caso che la documentazione non rispetti le modalità sopra descritte la gara viene annullata.

*Il Consiglio d'Istituto valutate le proposte della commissione, complete di tutta la documentazione, può deliberare l'acquisto del materiale richiesto o rinviare per ulteriori chiarimenti.*

**NB.** La Segreteria o la Commissione acquisti costruiranno un Data Base di fornitori da tenere costantemente aggiornato, depennando le ditte che per tre volte, consecutive, non rispondono alle nostre richieste di preventivo di un determinato tipo di materiale integrandole con altre.

**ORGANIZZAZIONE  
GENERALE  
E  
SERVIZI  
AMMINISTRATIVI**

# 8 - Organigramma uffici

**Ufficio di Presidenza** è costituito da:

- ✓ Dirigente scolastico
- ✓ n°2 Collaboratori dei quali uno con mansione di vicario (vicepresidente) e uno addetto alla vigilanza della succursale

Il Personale ATA è organizzato nei seguenti servizi:

**Segreteria** costituita da:

- ✓ Direttore amministrativo
- ✓ n°6 Assistenti Amministrativi

**Assistenti Tecnici** n°3 impiegati, su delibera della giunta esecutiva, nei laboratori dopo aver acquisito titolo con specifico corso di formazione.

**Collaboratori Scolastici** attualmente in servizio n°11.

La segreteria si avvale della rete interna dell'istituto ed è completamente **informatizzata** sia per la parte riguardante i dati relativi agli alunni sia per le procedure di natura amministrativa e contabile. Per l'aggiornamento, soprattutto con riferimento ad esami di stato, certificazioni e bilanci, la scuola acquisisce programmi dal M.I.U.R. e da società private.

## 8.1. Apertura della scuola

La scuola, nei giorni di attività didattica, rimane aperta dal Lunedì, Mercoledì e Giovedì dalle ore 7,30 alle 18,30 mentre il Martedì, il Venerdì e il Sabato dalle 7,30 alle 14. Nei giorni di interruzione delle lezioni (es. vacanze natalizie, pasquali, estive) l'apertura prevista è dalle 7,30 alle 14 dal Lunedì al Sabato. Il pomeriggio e durante i periodi di vacanza la succursale rimane chiusa.

## 8.2. Modalità d'impiego personale ATA

Per un migliore funzionamento delle strutture scolastiche e per accogliere le istanze espresse dalle varie componenti della scuola, al personale ATA è richiesta flessibilità nello svolgere le proprie mansioni, in particolare ai

collaboratori scolastici è richiesta la disponibilità per prolungare l'orario di servizio, sostituire i colleghi assenti, occuparsi della piccola manutenzione, occuparsi delle aree verdi antistanti l'edificio scolastico, collaborare alla predisposizione di documentazione didattica

agli assistenti tecnici, oltre alla disponibilità a protrarre l'orario di servizio, è richiesta collaborazione per attività extracurricolari, previste dal POF, che richiedano l'uso di laboratori o predisposizione di materiali e sussidi didattici, controllo e piccola manutenzione degli strumenti necessari per le attività programmate, verifica e manutenzione delle apparecchiature informatiche della scuola, informazione agli studenti sulle precauzioni e sulle caratteristiche nell'uso delle attrezzature ed applicazione delle norme di sicurezza

agli assistenti amministrativi, oltre alla disponibilità a protrarre l'orario di servizio, è richiesta collaborazione per amministrazione dei corsi di formazione, amministrazione dei viaggi d'istruzione e delle attività extrascolastiche previste dal POF.

### 8.3. Orario uffici

Gli **uffici di segreteria sono aperti al pubblico** al mattino dalle 11.30 alle 13.00 e il mercoledì pomeriggio (nel periodo dell'attività didattica) dalle 15 alle 17. I tempi di attesa allo sportello sono variabili a seconda dei flussi di utenti, sono comunque regolamentati in modo tale da evitare lunghe attese.

### 8.4. Consultazione degli atti

La scuola assicura la **trasparenza** degli atti, conformandosi a quanto previsto dalla legge 241 del 1990 con tempi di rilascio della documentazione richiesta che variano dai 5 ai 30 giorni, a seconda del materiale chiesto. (**Garanzia privacy sicurezza informatica**) E' inoltre abitudine consolidata della scuola rendere pubblico, mediante l'albo della scuola:

- L'organico dei docenti
- L'organico del personale amministrativo e dei collaboratori
- La composizione degli OO.CC

All'interno della scuola, infine, la **circolazione delle informazioni** è garantita mediante:

- Albo d'istituto
- bacheca sindacale
- bacheca degli studenti

- Bacheca dei genitori
- Bacheca progetti-rapporti con enti esterni
- Sito della scuola con aggiornamento (news) sulle principali scadenze dell'a.s.

**Modalità di consultazione di testi normativi in possesso della scuola**

I principali testi normativi sono conservati in segreteria e possono essere consultati dagli interessati mediante una semplice richiesta. Gli atti normativi di recente emanazione sono, inoltre, esposti all'albo.

# INDICE

## *Premessa*

<b>COS'È IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (POF) .....</b>	<b>9</b>
--	----------

<b>1 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA.....</b>	<b>10</b>
--	-----------

### *Area educativa*

<b>2 - PROPOSTA EDUCATIVA GENERALE .....</b>	<b>14</b>
--	-----------

2.1. CONTESTO SOCIO-EDUCATIVO .....	14
2.2. CARATTERISTICHE DELLA FORMAZIONE .....	14
2.3. OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI .....	15
2.4. LICEO SCIENTIFICO .....	16
2.4.1. <i>Liceo Ordinario</i> .....	16
2.4.2. <i>Opzione Scienze Applicate</i> .....	17
2.4.3. <i>Liceo Scientifico Sportivo</i> .....	18

<b>3 - PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE .....</b>	<b>19</b>
---	-----------

3.1. FINALITÀ .....	19
3.2. OBIETTIVI CURRICOLARI TRASVERSALI .....	19
3.3. FINALITÀ, OBIETTIVI DISCIPLINARI, METODI, STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DEL LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO, DEL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE E DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO .....	21
3.3.1. <i>LETTERE</i> .....	21
3.3.2. <i>LATINO (Ordinario)</i> .....	25
3.3.3. <i>LINGUA STRANIERA (Inglese)</i> .....	28
3.3.4. <i>STORIA E GEOGRAFIA (Primo biennio)</i> .....	30
3.3.5. <i>STORIA (Triennio)</i> .....	31
3.3.6. <i>FILOSOFIA</i> .....	33
3.3.7. <i>MATEMATICA</i> .....	35
3.3.8. <i>INFORMATICA (Liceo Scienze Applicate)</i> .....	38
3.3.10. <i>SCIENZE</i> .....	42
3.3.11. <i>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</i> .....	49
3.3.12. <i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i> .....	51
3.3.13. <i>DISCIPLINE SPORTIVE (Liceo Sportivo)</i> .....	54
3.3.14. <i>RELIGIONE</i> .....	56
3.3.15. <i>MATERIA ALTERNATIVA</i> .....	58
3.4. VALUTAZIONE .....	61
3.4.1. <i>CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA</i> .....	61
3.4.2. <i>VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO</i> .....	63
3.4.3. <i>VALUTAZIONE FINALE</i> .....	64
3.4.4. <i>ATTIVITA' DELIBERATE DAL COLLEGIO DOCENTI CHE APPORTANO 1 PUNTO DI BONUS DISCIPLINARI</i> .....	65
3.4.5. <i>CRITERI DI VALUTAZIONE NEGLI SCRUTINI FINALI E NEGLI SCRUTINI INTEGRATIVI</i> .....	67

3.4.6 CRITERI PER LO SCRUTINIO FINALE CLASSI QUINTE .....	68
3.5. REGOLAMENTAZIONE DEI DEBITI E DEI CREDITI .....	69
3.5.1 DEBITO FORMATIVO .....	69
3.5.2 CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI FORMATIVI .....	69
3.5.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI .....	70

## **4 - OFFERTA FORMATIVA AGGIUNTIVA ..... 73**

4.1. PROCEDURA .....	73
4.1.1 Criteri per il piano di fattibilità .....	74
4.1.2 Indicatori di riuscita .....	74
4.2. ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO .....	75
4.2.1. OBIETTIVI.....	75
4.2.2. Sportello Help.....	75
4.2.3. Tutoraggio.....	76
4.2.4. Corsi di recupero .....	76
4.2.5. Preparazione all'esame di stato .....	76
4.2.6. Tutoraggio candidati privatisti.....	76
4.2.7. Integrazione degli alunni portatori di Handicap.....	76
4.3. ACCOGLIENZA ED ORIENTAMENTO SCOLASTICO .....	78
4.3.1. OBIETTIVI.....	78
4.3.2. Attività per gli alunni interessati al nostro istituto.....	78
4.3.3. Attività rivolte ad alunni iscritti.....	78
4.3.4. Attività previste per gli alunni in uscita .....	79
4.4. "EDUCAZIONI" E PROGETTI SPECIALI .....	81
4.4.1. Obiettivi.....	81
4.4.2. Modalità e proposte .....	81
Partecipazione a manifestazioni culturali.....	81
Progetti sulle "educazioni" .....	82
Progetti sui linguaggi.....	82
Progetti finalizzati agli studenti del Liceo Ordinario.....	83
Progetti finalizzati agli studenti del Liceo Scienze Applicate .....	84
4.4.3 Progetti organizzati dal liceo con contributi esterni.....	84
4.5. RICERCA DIDATTICA .....	85
4.5.1 Obiettivi.....	85
4.5.2. Attività di formazione .....	86
4.6. PROGETTO ELABORATO DAGLI STUDENTI: GIORNALINO SCOLASTICO .....	86

### *Strutture e regolamenti*

## **5 - AULE E DOTAZIONI SPECIALI ..... 88**

5.1. LOCALI .....	88
5.2. LABORATORIO DI FISICA.....	88
5.3. LABORATORIO DI INFORMATICA .....	89
5.4. LABORATORI DI SCIENZE .....	89
5.5. LUDOTECA SCIENTIFICA.....	90
5.6. LABORATORIO DI LINGUE-AULA MULTIMEDIALE .....	90
5.7. BIBLIOTECA .....	91

5.8. AULA MULTIMEDIALE DEGLI INSEGNANTI .....	91
5.9. PALESTRA E ATTREZZATURE SPORTIVE .....	91
5.10. ATTREZZATURE E STRUTTURE PER IL LICEO SPORTIVO .....	91
5.11. AULA MAGNA .....	92
5.12. LABORATORIO DI SCIENZE-FISICA .....	92
5.13. RETE DI ISTITUTO .....	92
5.14. PIANO DI SICUREZZA .....	93
<b>6 – CONTRIBUTO VOLONTARIO .....</b>	<b>94</b>
<b>7 - REGOLAMENTI E CRITERI ORGANIZZATIVI INTERNI .....</b>	<b>95</b>
7.1. MODIFICHE DEI REGOLAMENTI INTERNI .....	95
7.2. REGOLAMENTO DI ISTITUTO .....	95
<i>FORMAZIONE E COMPOSIZIONE DELLE CLASSI</i> .....	95
<i>ACCORPAMENTO DELLE CLASSI</i> .....	96
<i>ENTRATE - USCITE FUORI ORARIO E GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE</i> .....	96
<i>VIGILANZA DEGLI ALUNNI E REGOLAMENTO DI DISCIPLINA</i> .....	97
<i>ASSEMBLEE</i> .....	98
<i>PARTECIPAZIONE ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO</i> .....	98
<i>RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA</i> .....	98
<i>REGISTRO ELETTRONICO</i> .....	99
<i>RAPPORTI SCUOLA - TERRITORIO</i> .....	99
7.3. REGOLAMENTO DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE .....	101
7.4. REGOLAMENTO DI DISCIPLINA .....	105
7.5. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E CONVOCAZIONE DEGLI OO.CC. ....	110
7.6. CRITERI DI FORMULAZIONE DELL'ORARIO .....	110
7.7. REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA .....	111
7.8. REGOLAMENTO E PROCEDURE PER GLI ACQUISTI .....	112
<i>Organizzazione generale e servizi amministrativi</i>	
<b>8 - ORGANIGRAMMA UFFICI .....</b>	<b>115</b>
<b>8.1. APERTURA DELLA SCUOLA .....</b>	<b>115</b>
8.2. MODALITÀ D'IMPIEGO PERSONALE ATA .....	115
8.3. ORARIO UFFICI .....	116
8.4. CONSULTAZIONE DEGLI ATTI .....	116
<b>INDICE .....</b>	<b>118</b>